



ISTITUTO COMPRESIVO AMANTEA CAMPORA – AIELLO CALABRO

Infanzia – Primaria - Secondaria di I° grado

Cod. Mecc. CSIC81800B – C.F. 86002270782

Sede Amministrativa Via delle Ginestre, snc - 87032 Campora S. Giovanni Fraz. Del Comune di Amantea

Tel/Fax 0982.46232 e-mail : csic81800b@istruzione.it PEC : csic81800b@pec.istruzione.it

Codice IPA Univoco UFKHDM - Sito WEB ISTITUTO _ <http://www.comprensivocampora-aiello.edu.it/>

Con SEZ. ASSOCIATE :

CSAA818018 AMANTEA CAMPORA - CSAA818029 AIELLO C. - CSAA81804B CLETO
CSEE81801D AMANTEA CAMPORA - CSEE81803G AIELLO C. - CSEE81804L CLETO
CSMM81801C AMANTEA CAMPORA - CSMM81802D AIELLO C. - CSMM81803E CLETO



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2019/2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC AMANTEA CAMPORA
- AIELLO C. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
23/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2412 del
16/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
27/11/2020 con delibera n. 22*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica dell'Istituto è eterogenea. Pur provenendo da un contesto socio economico medio - basso, si mostra aperta all'innovazione e al miglioramento. In alcune realtà è in crescita, grazie alla posizione geografica favorevole o per maggiore presenza di nuclei familiari provenienti da Paesi dell'UE o extracomunitari. Le famiglie accolgono positivamente le numerose opportunità con cui la scuola arricchisce la propria offerta formativa, gli alunni partecipano con interesse e frequenza costante a tutte le attività progettuali curricolari ed extracurricolari, anche PON e POR. La maggior parte degli alunni coglie le opportunità che la scuola offre alla riscoperta delle tradizioni presenti nel territorio. Sono attivi percorsi di inclusione che interessano la popolazione scolastica di tutto l'Istituto. Nella recente situazione di emergenza, le famiglie hanno collaborato con la scuola nei periodi di didattica a distanza fornendo il loro indispensabile supporto.

Vincoli

La complessità dell'Istituto, la sua insistenza su territori aventi caratteristiche diverse, necessita di analisi sempre più mirate dei bisogni formativi, che devono essere supportati da strategie diversificate e rispondenti alle esigenze espresse dai contesti umani e territoriali di riferimento. I plessi di Aiello, Cleto e Serra risentono del progressivo abbandono dei rispettivi centri storici e le classi spesso sono realtà complesse per la presenza di alunni stranieri. A questo non sempre corrispondono adeguate risorse economiche. L'attuale situazione di emergenza sanitaria in seguito alla pandemia da sars-cov2, ha amplificato le condizioni di svantaggio socio-economico già esistenti generandone di nuove.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Vista la complessità dell'Istituto e le caratteristiche del territorio (quattro i comuni interessati: Amantea, Aiello Calabro, Cleto e Serra D'Aiello), la scuola rappresenta la principale agenzia educativa operante in favore dell'inclusione e delle pari opportunità per tutti gli alunni. Dal contesto socio - economico cui l'Istituto rivolge la propria offerta formativa, emerge il bisogno di azioni tese alla promozione individuale e collettiva ed al miglioramento sociale come risorsa per la crescita e la promozione del territorio, da realizzare attraverso il recupero delle tradizioni, la riscoperta dell'identità storica e culturale, lo sviluppo di sistemi economici ecosostenibili compatibili con l'ambiente. Agricoltura, artigianato, turismo, commercio culturale - eno - gastronomica ed ambientale rappresentano gli ambiti di maggiore peso economico all'interno delle attività produttive. Le Associazioni presenti nel territorio si avvicinano alla scuola con interesse crescente. Le comunità interessate si mostrano aperte ed inclusive ed operano in favore dell'integrazione degli studenti immigrati.

Vincoli

Alcune amministrazioni locali non garantiscono adeguato supporto organizzativo ed economico a favore all'ampliamento dell'offerta formativa. Per questo motivo, il rapporto con gli enti locali di riferimento si diversifica nel territorio dell' Istituto. Spesso sono evidenti lentezze e vincoli anche nella gestione di servizi ordinari, come le mense scolastiche ed i trasporti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi sono facilmente raggiungibili in tutte le sedi dell'Istituto. Gli edifici sono stati interessati a ristrutturazione con fondi PON FESR Asse II. La scuola è dotata al 60% di laboratori Musicali, Scientifici e Tecnologici, sono presenti biblioteche scolastiche e un congruo numero di LIM nelle classi. Grazie ai fondi ricevuti per l'emergenza Covid la nostra scuola ha provveduto all'acquisto di notebook e tablet da offrire in comodato alle famiglie che hanno dichiarato i requisiti necessari.

Vincoli

Le apparecchiature informatiche presenti non sono fruibili al massimo delle possibilità per una non sufficiente copertura della rete Internet che, pur potenziata mediante i finanziamenti FESR (rete LAN), deve essere ulteriormente implementata tramite interventi degli EE. LL. In molti plessi non sono presenti le palestre per lo svolgimento delle attività motorie e sportive. I plessi con la popolazione scolastica più numerosa sono privi di spazi comuni adeguati. Numerose sono le difficoltà emerse da parte delle famiglie nella gestione della DAD per inadeguatezza/mancanza di strumenti e contesti (es. connessione internet non adeguata) idonei.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC AMANTEA CAMPORA - AIELLO C. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC81800B
Indirizzo	VIA DELLE GINESTRE SNC FRAZ. CAMPORA S.GIOVANNI 87030 AMANTEA
Telefono	098246232
Email	CSIC81800B@istruzione.it
Pec	csic81800b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprensivocampora-aiello.edu.it/

❖ INFANZIA AMANTEA CAMPORA S.G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA818018
Indirizzo	VIA DELLE ORCHIDEE FRAZ. CAMAPORA S.GIOVANNI 87032 AMANTEA

❖ INFANZIA AIELLO CALABRO- CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA818029
Indirizzo	VIA CAMPO AIELLO CALABRO-CENTRO 87031 AIELLO CALABRO

❖ SERRA D'AIELLO-CENTRO (PLESSO)

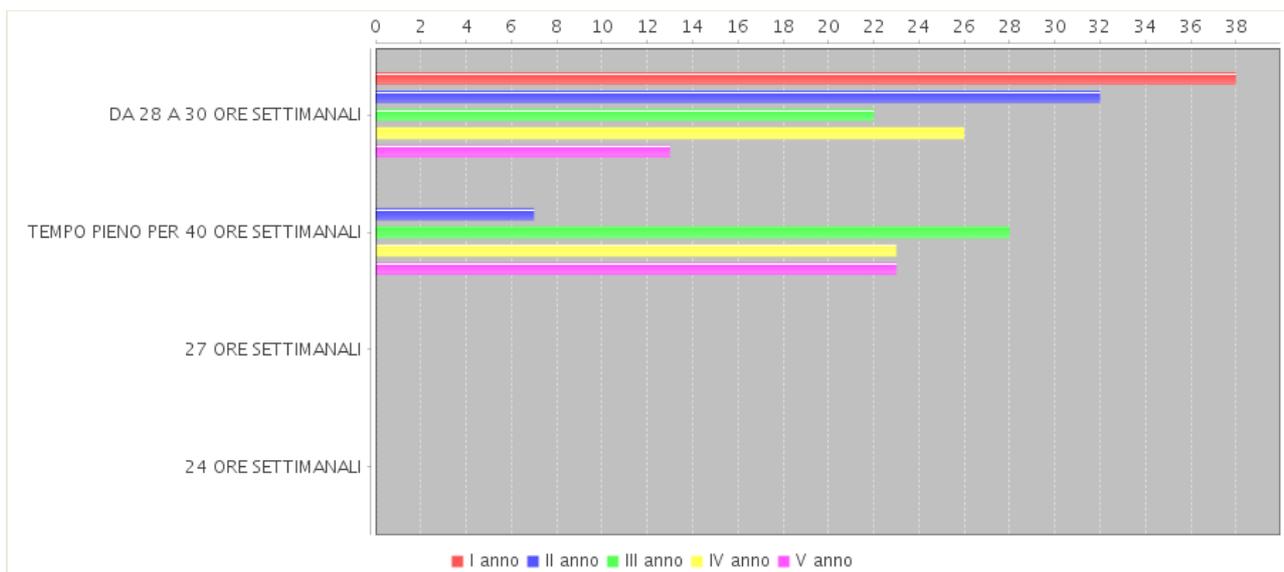
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81803A
Indirizzo	VIA FORESTA SERRA D'AIELLO 87030 SERRA D'AIELLO

❖ INFANZIA CLETO- CENTRO (PLESSO)

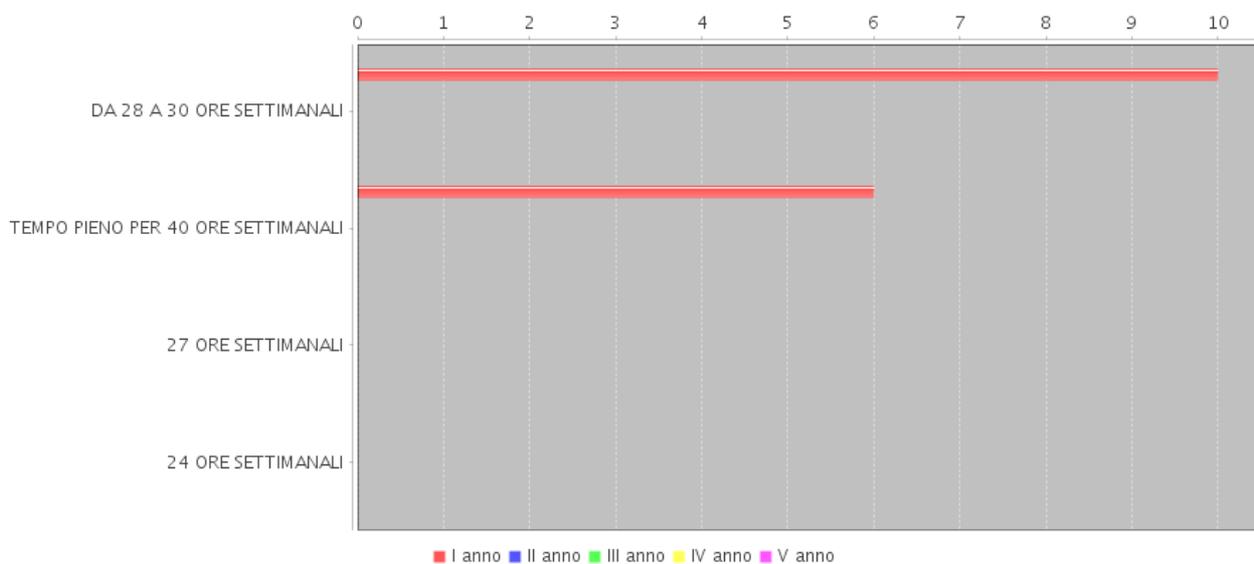
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81804B
Indirizzo	VIA PALMENTA CLETO 87032 CLETO

❖ AMANTEA CAMPORA S.GIOV. IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81801D
Indirizzo	VIA MERCATO AMANTEA 87030 AMANTEA
Numero Classi	16
Totale Alunni	212
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

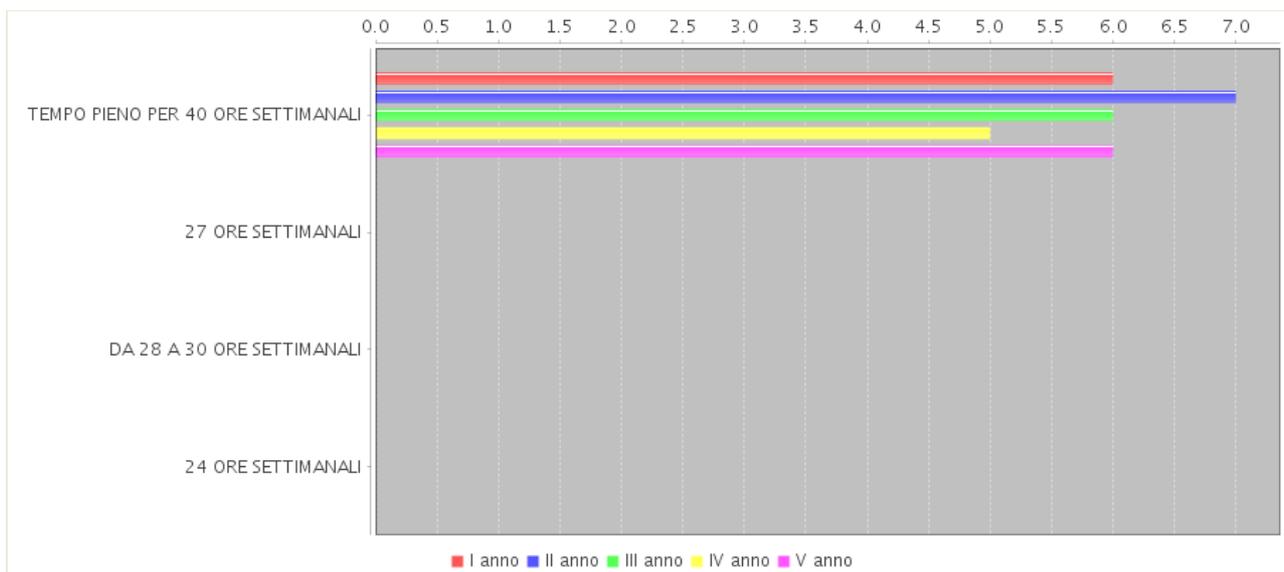


Numero classi per tempo scuola

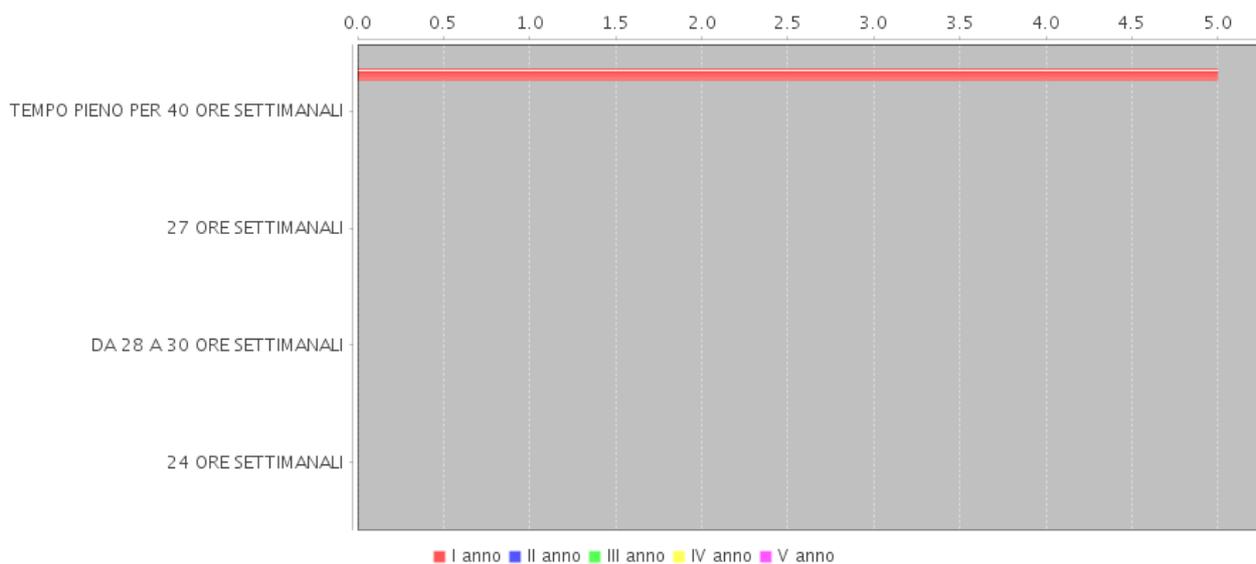


❖ PRIMARIA AIELLO- CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81803G
Indirizzo	VIA CAMPO AIELLO CALABRO 87031 AIELLO CALABRO
Numero Classi	5
Totale Alunni	30
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

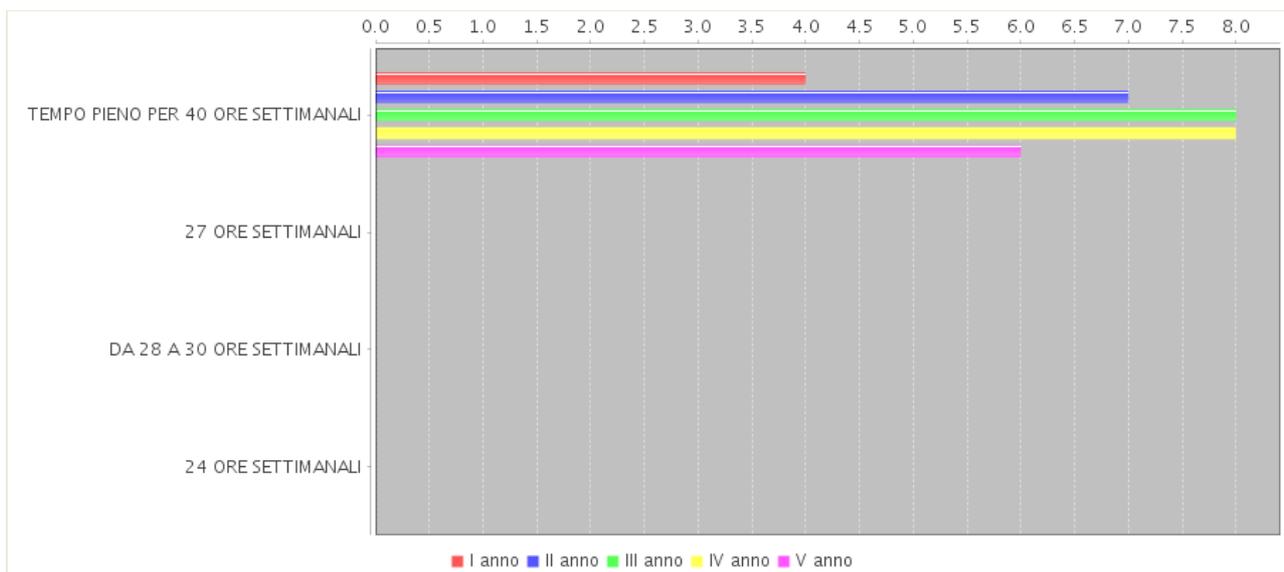


Numero classi per tempo scuola

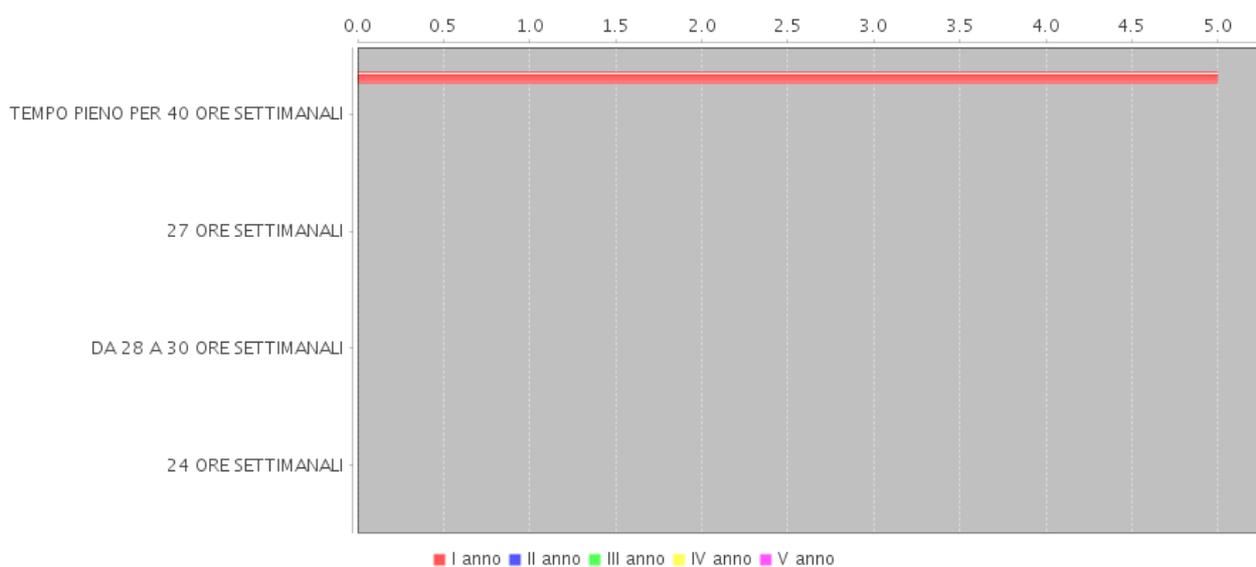


❖ **PRIMARIA CLETO-CENTRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81804L
Indirizzo	VIA LUIGI DE SETA CLETO 87030 CLETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	33
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ **PRIMARIA SERRA D'AIELLO-CENTRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81805N
Indirizzo	VIA FORESTA SERRA D'AIELLO 87030 SERRA D'AIELLO
Numero Classi	5

❖ **SM AMANTEA CAMPORA S.G. (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CSMM81801C

Indirizzo

VIA DELLE GINESTRE FRAZ. CAMPORA SAN GIOVANNI 87030 AMANTEA

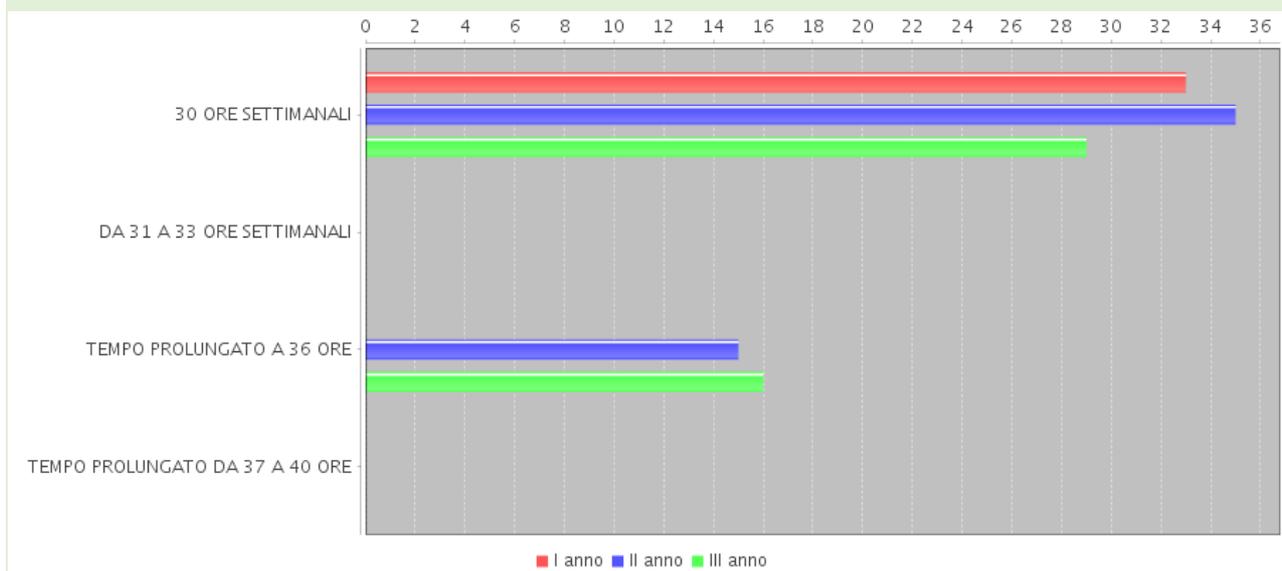
Numero Classi

9

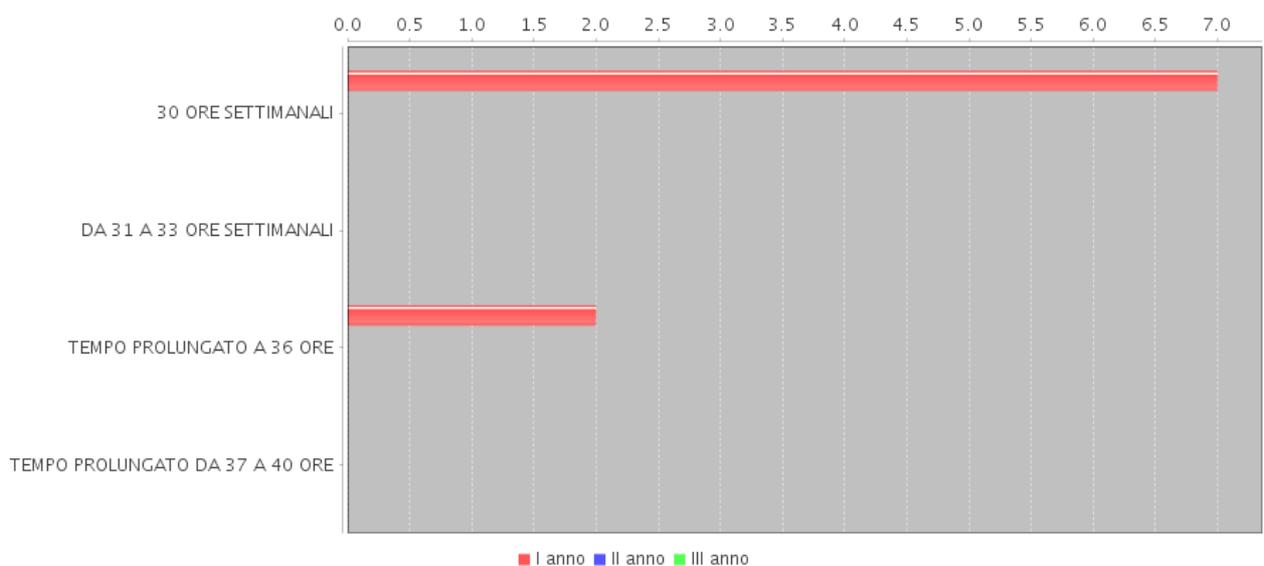
Totale Alunni

128

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **SM AIELLO CALABRO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

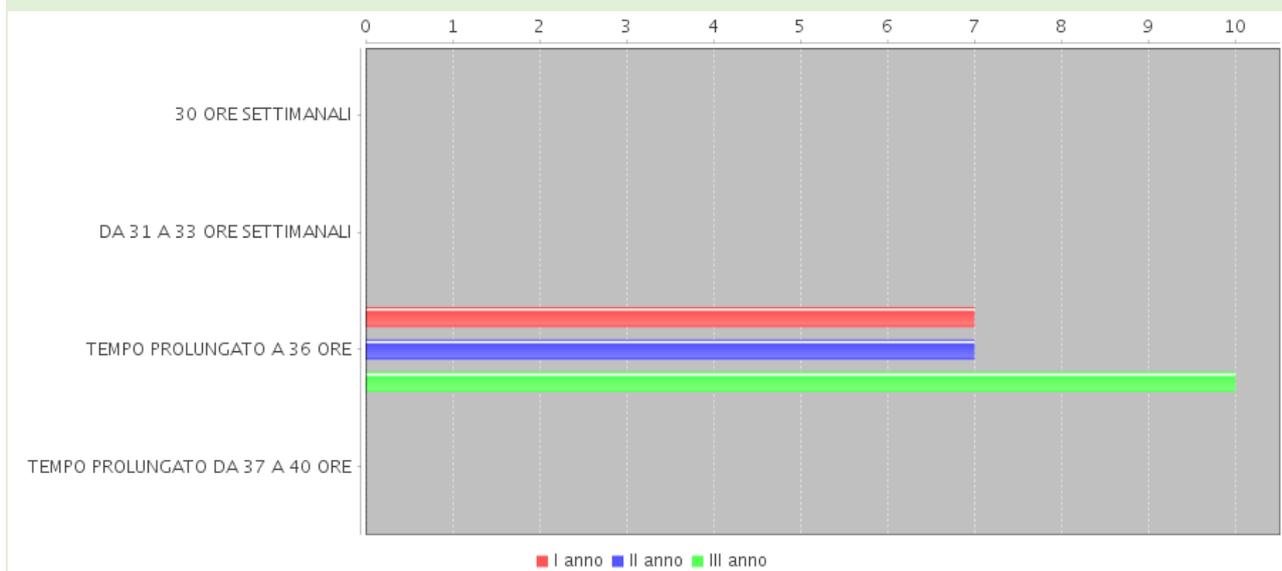
Codice **CSMM81802D**

Indirizzo **VIA CAMPO AIELLO CALABRO 87031 AIELLO CALABRO**

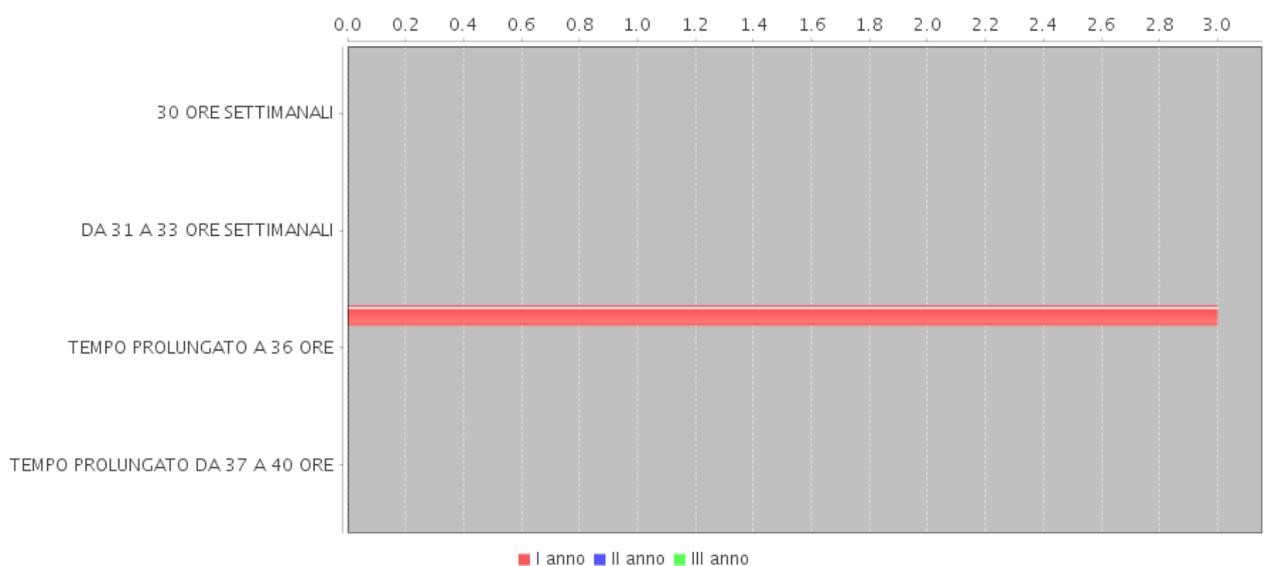
Numero Classi **3**

Totale Alunni **24**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **SM CLETO -CENTRO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CSMM81803E

Indirizzo

VIA PALMENTA CLETO 87030 CLETO

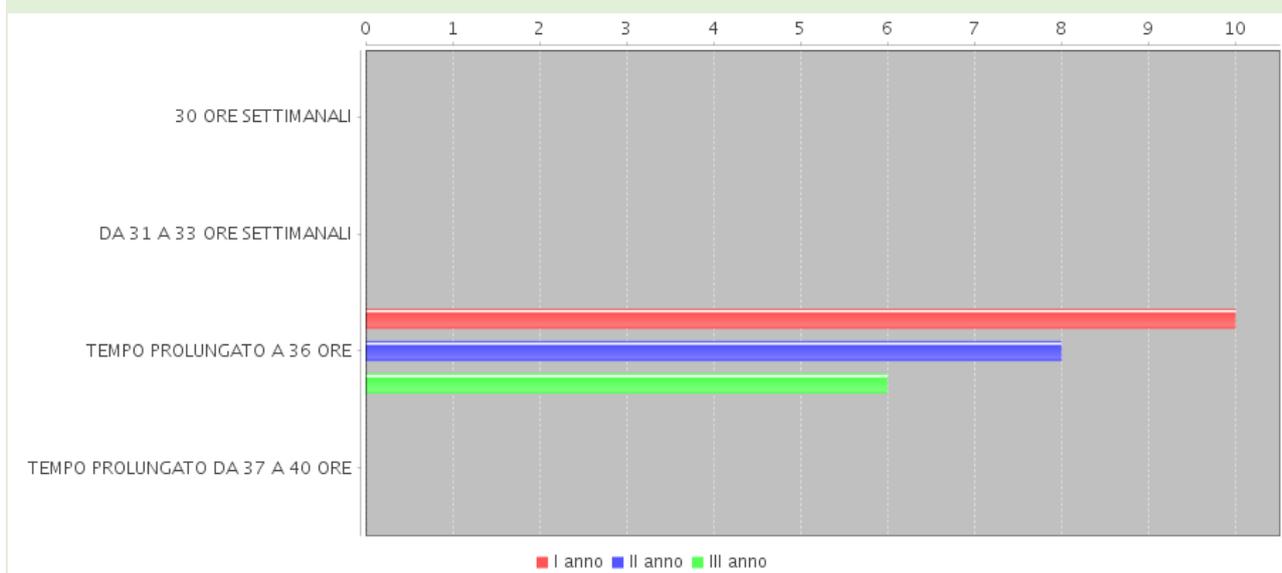
Numero Classi

3

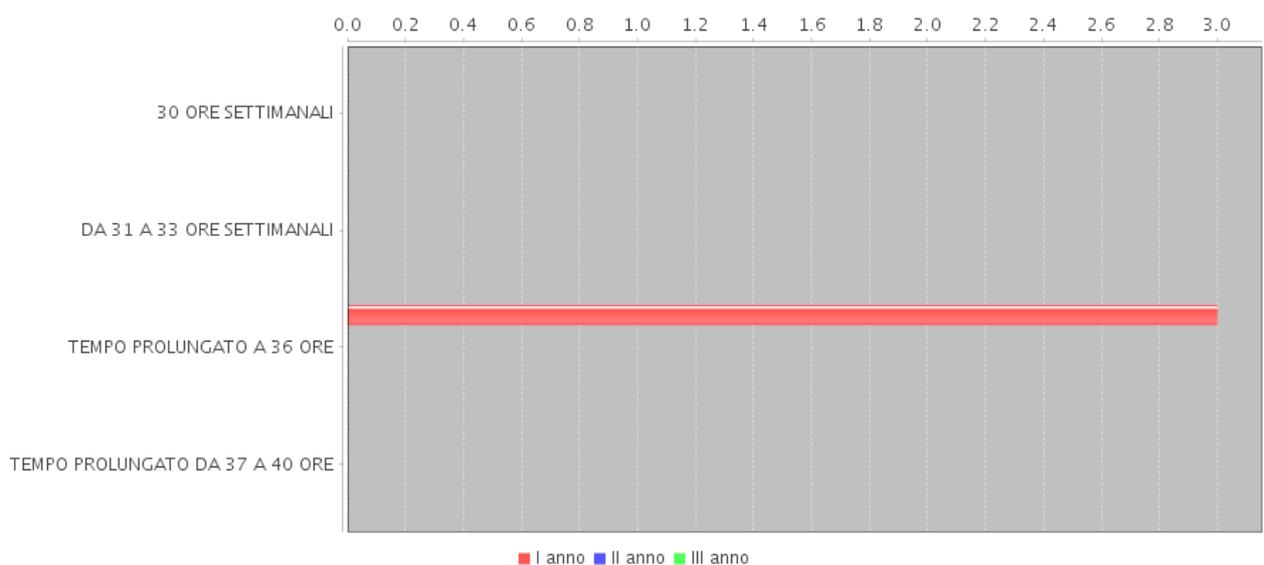
Totale Alunni

24

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale "Campora S. G. – Aiello C." è nato nell'anno scolastico 2014 - 2015 dall'unione delle scuole presenti rispettivamente nell'I.C. Campora San Giovanni e nell'I.C. Aiello Calabro. L'Istituto ha sede presso la Scuola Secondaria di Primo Grado di Campora San Giovanni, frazione del comune di Amantea.

Dall'anno scolastico 2015/2016 la scuola dell'Infanzia di Campora San Giovanni ha sede nel nuovo edificio sito in via Delle Orchidee.

Il comune di Serra D'Aiello non comprende la scuola Primaria a decorrere dall'a. s. 2016/17 e la scuola dell'Infanzia a decorrere dall'anno scolastico 2019- 2020.

Nel corrente anno scolastico 2020- 2021, a seguito dell'emergenza da sars-cov 2, su richiesta delle famiglie e dell'Amministrazione comunale che ha fornito i locali, è stata possibile la dislocazione di una sezione della scuola dell'Infanzia di Campora nel territorio comunale di Serra. Questo grazie alla disponibilità di organico e per garantire la sicurezza dei bambini che, in caso contrario, avrebbero dovuto frequentare la scuola dell'Infanzia fuori dal proprio comune nella sede di Campora.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	2

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Accoglienza alunni	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	199
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM presenti nelle aule	25

Approfondimento

Si ritiene necessario implementare la dotazione di LIM nei plessi che ne risultano sprovvisti e in quelli il cui numero non garantisce la fruizione agli alunni di tutte le classi.

Grazie ai fondi erogati in seguito all'emergenza Covid, la scuola ha provveduto all'acquisto di n. 57 notebook da concedere in comodato d'uso agli alunni in possesso dei requisiti necessari, a garanzia delle pari opportunità e del diritto allo studio.

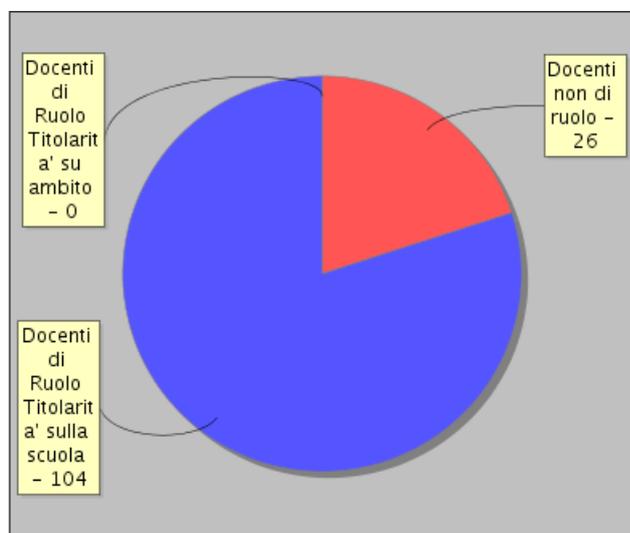
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	72
Personale ATA	18

❖ Distribuzione dei docenti

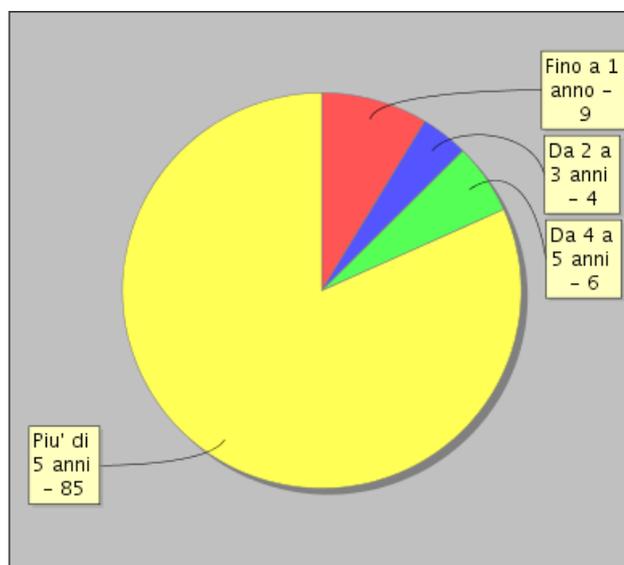
Distribuzione dei docenti per tipologia di Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità

contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 85

Approfondimento

Grazie ai finanziamenti richiesti dalla nostra scuola in seguito al Piano di Ripartenza, per l'anno scolastico in corso, si è ottenuto un aumento del numero di personale docente e ATA, necessario per lo sdoppiamento di alcune classi/sezioni nel rispetto delle normativa prevista per il distanziamento sociale.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

*La nostra scuola si impegna a perseguire il **successo formativo** di tutti gli alunni attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze. I **TRAGUARDI** si possono ricondurre alle aree fondamentali dell'intervento educativo: **l'apprendimento** (il sapere) **la formazione** (il saper essere) **l'orientamento** (il saper fare) **la relazione** (il saper vivere con gli altri).*

MISSION

FORMAZIONE

Guidare gli alunni ad acquisire valori e principi propri di un comportamento corretto sul piano etico - sociale. Fornire risposte ai loro bisogni educativi. Offrire supporto ai diversi stili di apprendimento.

APPRENDIMENTO

Favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum. Favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative.

ORIENTAMENTO

Promuovere negli alunni la consapevolezza delle proprie potenzialità, delle proprie attitudini, dei propri bisogni, delle proprie aspirazioni. Offrire opportunità di espressione personale. Promuovere la capacità di progettare il proprio futuro. Educare alla cittadinanza digitale.

RELAZIONE



Guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità. Favorire la maturazione di significative capacità relazionali. Promuovere la considerazione della diversità come motivo di arricchimento. Favorire comportamenti eco-sostenibili.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuzione della varianza all'interno delle classi e tra le classi.

Traguardi

Riduzione della percentuale degli alunni nei primi due livelli della scala valutativa delle prove standardizzate e ridurre la disparità tra classi.

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI rispetto alla media nazionale e regionale.

Traguardi

Innalzare di qualche punto la media dei livelli nelle prove standardizzate e stabilizzare il risultato a lungo termine.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee; in particolare: competenze sociali e civiche; imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardi

Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze consolidando le connessioni con le discipline anche attraverso la trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi formativi è scaturita da quanto emerso dal rapporto di autovalutazione e in previsione del piano di miglioramento. Gli obiettivi prioritari, di cui al comma 7, rappresentano il percorso della scuola circa l'ampliamento dell'offerta formativa e, in riferimento a quest'ultima, il suo ulteriore sviluppo nell'arco dei tre anni.

Per il raggiungimento di tali obiettivi formativi il nostro Istituto si avvarrà di tutte quelle forme di flessibilità previste dall'autonomia didattica e organizzativa - dispositivi contemplati dal DPR 275/99 e richiamati dalla Nota Ministeriale N°1143 del 17/05/2018 e dal Documento di Lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo" frutto di un gruppo di lavoro istituito con decreto dipartimentale n. 479 del 2017- indispensabili per progettare ed attuare le azioni che la scuola intende realizzare.

Allo scopo di realizzare i percorsi di miglioramento che vanno ad ampliare l'offerta formativa, la nostra scuola organizza attività diversificate, presentate sotto forma di progetti che, per l'attuale annualità, saranno svolte quasi esclusivamente in orario curricolare, allo scopo di integrare i contenuti disciplinari. Tali progetti si realizzano sulla base delle scelte educative della scuola, valorizzando al meglio le competenze professionali interne e tenendo presenti risorse e opportunità del territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto in questa difficile situazione, rappresenta un significativo momento di crescita, di riflessione e auto analisi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIVENTARE COMPETENTI IN TEMPO DI EMERGENZA

Descrizione Percorso

Il percorso prende l'avvio dal presupposto che l'insegnamento non è il susseguirsi di lezioni né di semplici sequenze di pratiche operative, ma organizzazione e animazione di **situazioni di apprendimento** riferite a situazioni reali in cui il soggetto è chiamato ad esercitare ruoli attivi procedendo, grazie a questi, nella piena consapevolezza e padronanza anche teorica dei saperi sottostanti. Per lavorare in modo consapevole sulle competenze è necessario, quindi, collegare ciascuna competenza a un insieme delimitato di problemi e di compiti; inventariare le risorse intellettive (saperi, tecniche, saper-fare, attitudini, competenze più specifiche) messe in moto dalla competenza considerata. L'alunno è posto nella condizione di fare un'esperienza culturale che ne mobilita le capacità e ne sollecita le potenzialità. Il sapere si mostra come un oggetto sensibile, una realtà simbolica, ma anche affettiva, pratica ed esplicativa. Ciò comporta la scelta di occasioni e di compiti che sollecitano lo studente a fare la scoperta personale del



sapere, di rapportarsi ad esso con uno spirito amichevole e curioso, di condividere con gli altri questa esperienza, di acquisire un sapere effettivamente personale. Nel difficile tempo che stiamo vivendo, oltre a implementare la didattica tradizionale con la DAD e la DDI, sono state condivise attività come il recupero, l'accompagnamento, il potenziamento, la ricerca "curiosa"; sono emersi criteri per individuare modi e contenuti adeguati e tutte quelle buone pratiche che diffondono queste attività attraverso l'uso degli strumenti tecnologici che abbiamo a disposizione. Questo mostra due risvolti: la scoperta di ambienti finora inesplorati e, al tempo stesso, lo svelamento di potenzialità nascoste, emerse come risposta complessiva della scuola alle attese della comunità sociale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione della progettazione didattica per competenze e dei criteri di valutazione. Azione condivisa e coerente con il curricolo verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della varianza all'interno delle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI rispetto alla media nazionale e regionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee; in particolare: competenze sociali e civiche; imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare attività finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento caratterizzate da flessibilità e da fasi previste nell'ambito della pausa didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della varianza all'interno delle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI rispetto alla media nazionale e regionale.

"Obiettivo:" Implementare la didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della varianza all'interno delle classi e tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare l'uso della didattica innovativa per l'inclusione (cooperative learning, flipped classroom, peer to peer)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee; in particolare: competenze sociali e civiche; imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

"Obiettivo:" Implementare il piano di potenziamento ai sensi della L.107/15 comma 95.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee; in particolare: competenze sociali e civiche; imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

"Obiettivo:" Realizzare attività interdisciplinari che favoriscono

l'inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della varianza all'interno delle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee; in particolare: competenze sociali e civiche; imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Coinvolgere le famiglie e le associazioni del territorio nel processo di miglioramento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee; in particolare: competenze sociali e civiche; imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE I SAPERI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti
Responsabile	
Dirigente scolastico.	

Docenti curricolari e di laboratorio, docenti di potenziamento.

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti in italiano e matematica
Riduzione delle differenze nei livelli di apprendimento degli studenti;
Consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza;
Potenziamento dell'autonomia personale nell'organizzazione dello studio;
Riflessione sui processi attraverso metodologie innovative.
Implementazione dello studio trasversale dell'Educazione civica

❖ CITTADINI DEL MONDO CHE CAMBIA

Descrizione Percorso

Le caratteristiche fondamentali del mondo contemporaneo, sotto il profilo socioculturale, sono determinate da dinamicità e complessità di carattere globale. La realtà sociale necessita di una lettura sistemica ed integrata in quanto caratterizzata da rapidi mutamenti nei modelli culturali, nei costumi, negli atteggiamenti e comportamenti che stimolano a continui adattamenti e innovazioni. In questo scenario si determina l'obiettivo per la scuola che, dal sistema europeo e nazionale, ricade sulle unità locali: "formare individui dotati di flessibilità intellettuale e di mentalità aperte al cambiamento". In una società complessa e multidimensionale, come la nostra, è necessario potenziare la singola persona nella sua globalità. Il modello di "cittadino planetario" che ne emerge non può essere alimentato dalla sola educazione formale, centrata solo sull'istruzione, senza tener conto di tutti gli interessi, motivazioni, abilità del soggetto. L'avvento della società globale dell'informazione e della conoscenza ha reso inusuale la separazione tra educazione formale, non formale e informale e la *non comunicazione* tra i sistemi di formazione. La necessità di assicurare a tutti la possibilità di apprendere lungo l'arco dell'intera vita, secondo il principio del "lifelong learning", reclama l'integrazione dei sistemi formativi, espandendo al massimo le personali conoscenze e competenze d'uso. Pertanto, i sistemi formativi devono concorrere a facilitare l'accesso all'apprendimento **continuo e sistemico**. Si determina così l'obiettivo che la scuola è tenuta a perseguire: "formare individui dotati di flessibilità intellettuale e di mentalità aperte al cambiamento capaci di "sapersi orientare" nella società



complessa e nel territorio in cui vivono. Le attività previste si muovono in equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e, al contempo, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione. In questo momento storico caratterizzato dall'emergenza sanitaria e sociale, fondamentale sarà il ruolo della scuola nella scelta di attività che favoriscono comportamenti resilienti e positivamente orientati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione della progettazione didattica per competenze e dei criteri di valutazione in coerenza con il curriculum verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze chiave europee; in particolare: competenze sociali e civiche; imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Uso di metodologie inclusive, quali la didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuzione della varianza all'interno delle classi e tra le classi.

"Obiettivo:" Implementare l'uso di piattaforme didattiche per sperimentare metodologie innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI rispetto alla media nazionale e regionale.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee; in particolare: competenze sociali e civiche; imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementazione dell'uso della didattica innovativa per l'inclusione (cooperative learning, flipped classroom, peer to peer)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee; in particolare: competenze sociali e civiche; imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

"Obiettivo:" Realizzazione di progetti, anche curricolari, che favoriscano l'inclusione attraverso il lavoro di gruppo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee; in particolare: competenze sociali e civiche; imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Maggiore coinvolgimento e responsabilizzazione delle famiglie nel processo di miglioramento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee; in particolare: competenze sociali e civiche; imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FLESSIBILITÀ E CAMBIAMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico

Docenti referenti dei progetti e docenti curricolari.

Risultati Attesi

Implementazione della progettazione didattica in riferimento alle competenze chiave e al curricolo di educazione civica attraverso la strutturazione di:

- atteggiamenti resilienti e propositivi;
- comportamenti di cittadinanza attiva;
- inclusione e di apertura al territorio;
- condivisione di azioni dirette verso l'ecosostenibilità;
- successo scolastico/formativo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Innovazione digitale

Al fine di elaborare un percorso formativo che aiuti gli alunni e le alunne, le famiglie e il territorio ad entrare da protagonisti nella “società della conoscenza”, la nostra scuola intende:

1. Promuovere una **diffusa cultura delle nuove tecnologie dell'informazione** e della comunicazione che superi l'ambito degli interessi personali e della sola espressione ludica.

2. Utilizzare i **servizi internet - reti LAN /WLAN-** realizzati grazie ai finanziamenti ottenuti nei precedenti anni scolastici (PON – FESR Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - PON - FSE “Per la scuola, competenze ed ambiente per l'apprendimento” 2014/2020. Realizzazione di ambienti digitali

3. Implementare il processo di dematerializzazione (registro elettronico)

4. Utilizzare le **Classi 3.0**, dotate di LIM (POR 2014-2020 Fondo FERS Obiettivo Specifico 10.8 Azione 10.8.1 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave”) come laboratori in cui sperimentare forme di didattica innovativa

5. Uso del registro Elettronico e della piattaforma COLLABORA in modalità sincrona e asincrona

6. Uso della piattaforma ZOOM

Innovazione metodologica

Ogni docente, contestualmente alla disciplina e alla attività proposta, potrà adottare le seguenti strategie didattiche:

- Lezione frontale e dialogata interattiva
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo



- Metodo esperienziale
- Learning by doing (imparare facendo)
- Project work (lavoro di progetto)
- Role playing (gioco di ruolo)
- Outdoor training (imparare dalle azioni, dai successi, dagli insuccessi)
- Problem posing (porre problemi in situazioni "sfidanti")
- Problem solving (risolvere i problemi)
- Brain storming (tempesta di cervelli)
- E-learning (apprendimento online)
- Ricerca - azione
- Lavoro individuale e/o di gruppo su piattaforma
- Lavoro in coppie di aiuto su piattaforma

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ogni istituzione scolastica integra il PTOF con il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata che tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020.

Ogni scuola individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali. Saranno individuate preliminarmente le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione. Di seguito le azioni previste:

1. Potenziamento degli strumenti per la didattica a distanza;
2. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero



dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

3. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

4. Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività degli studenti;

5 . Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili di gruppo)

6. Allineare gli spazi e gli arredi scolastici con le norme per il distanziamento sociale

SVILUPPO PROFESSIONALE

Implementare le conoscenze sulla tecnologia dell'educazione e sui ruoli e funzioni delle Tecnologie nei Modelli didattici.

Implementazione delle conoscenze e competenze riguardanti l'utilizzo delle tecnologie digitali in ambito didattico, al fine di promuovere una scuola innovativa e orientata alla progettazione per competenze. Fornire le conoscenze teoriche e scientifiche in relazione alla progettazione di contenuti didattici multimediali, costruiti in maniera collaborativa e condivisa. Mettere a disposizione un ambiente di apprendimento in rete all'interno del quale condividere il lavoro svolto.

Progettazione e realizzazione di contenuti didattici multimediali. Sperimentazione e condivisione degli artefatti realizzati.

ALLEGATI:

Metodologie didattiche innovative.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

PIATTAFORMA COLLABORA (modalità sincrona e asincrona)

La piattaforma consente l'uso interattivo di singoli oggetti (Learning Object), ma consente anche la condivisione attraverso appositi Repository. Integra chat, blog, forum, mail, calendari, filesharing (condivisione di file) permettendo di raccogliere e condividere esercizi, elaborati e oggetti didattici. La piattaforma, inoltre, prevede modalità sincrona (chat e videolezioni) o asincrona (messaggistica e forum).

Grazie a tablet e strumenti mobili il processo di insegnamento/apprendimento diventa realmente attivo poiché consente di insegnare ed apprendere producendo e manipolando le fonti, creare lezioni strutturate, oggetti didattici come libri, filmati, pod cast, brani musicali, giochi da parte di docenti e studenti. Il sistema integrato di e-learning classroom e piattaforma e-learning permette di realizzare ambienti virtuali di apprendimento (classe virtuale) in cui avvalendosi di una varietà di risorse e strumenti formativi si può attuare una didattica multicanale.

Sulla piattaforma il docente può:

- pubblicare programma e obiettivi della lezione/ corso
- gestire l'agenda degli impegni
- pubblicare le lezioni
- suddividere gli alunni in gruppi e creare aree di lavoro separate
- caricare esercizi preventivamente preparati
- gestire le comunicazioni con gli alunni
- proporre approfondimenti tematici tramite link
- costruire percorsi di apprendimento personalizzati
- monitorare le attività degli alunni.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA AMANTEA CAMPORA S.G. CSAA818018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA AIELLO CALABRO- CENTRO CSAA818029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SERRA D'AIELLO-CENTRO CSAA81803A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

INFANZIA CLETO- CENTRO CSAA81804B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

AMANTEA CAMPORA S.GIOV. IC CSEE81801D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA AIELLO- CENTRO CSEE81803G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA CLETO-CENTRO CSEE81804L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SM AMANTEA CAMPORA S.G. CSMM81801C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SM AIELLO CALABRO CSMM81802D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SM CLETO -CENTRO CSMM81803E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento della Educazione Civica appartiene trasversalmente a tutte le discipline.

- L'orario di insegnamento della disciplina non può essere inferiore a 33 ore annue (1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

ALLEGATI:

INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA
Ripristinato.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC AMANTEA CAMPORA - AIELLO C. (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della coerenza degli interventi didattico educativi, nel nostro Istituto è stato definito un curriculum unitario dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Il curriculum d'istituto è stato articolato in scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, coerenti con tessuto socio culturale di riferimento, progettate secondo una visione interconnessa e tenendo conto delle risorse disponibili. Esse operano nell'ottica della formazione globale della personalità e dell'acquisizione, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione. Il curriculum verticale è un punto di forza degli Istituti comprensivi, esso serve ad evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività. Favorisce una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola; assicura un percorso graduale di crescita globale; consente l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno. Realizza le finalità dell'uomo e del cittadino; orienta in un contesto di continuità e favorisce la realizzazione del "Progetto di vita" di ciascun alunno.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE COMPLETO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA "EDUCARE PER CRESCERE NELLA CONOSCENZA" A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 il curriculum dell'Istituto viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come da Legge istitutiva 20 agosto 2019 n. 92 e successive Linee guida ministeriali emanate con D.M. n. 35 del 2 giugno 2020. L'educazione civica è intesa come disciplina che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Le finalità dell'insegnamento sono: la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, sviluppando la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Le finalità dell'educazione civica, così come definite dalla normativa, risultano perfettamente in linea con gli obiettivi formativi perseguiti da diversi anni dalla nostra Scuola: lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e

democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della pace e della solidarietà, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'insegnamento della disciplina si configura, pertanto, non come l'introduzione di una materia con finalità e obiettivi nuovi, bensì come un continuum rispetto ai progetti e alle attività già realizzate nell'Istituto Comprensivo, che saranno organizzati e strutturati in una programmazione disciplinare trasversale. In particolare, le competenze declinate negli scorsi anni scolastici trasversali a tutte le discipline (Educazione alla legalità - Educazione all'inclusione e alla solidarietà - Educazione ambientale, Educazione alimentare, Apertura al territorio - Educazione alla sicurezza attiva) confluiscono a pieno titolo negli obiettivi della disciplina e pertanto si intendono inglobati nelle finalità educative della stessa. In conformità a quanto previsto dalla legge istitutiva dell'insegnamento: - Con l'introduzione della disciplina, si individuano i traguardi, in riferimento all'allegato B: Integrazioni al Profilo delle competenze che tutti gli studenti devono possedere alla fine del percorso del primo ciclo di istruzione e che è parte integrante del PTOF. - L'educazione civica si configura come materia autonoma, oggetto di valutazione intermedia e finale espressa in decimi nella scuola Secondaria di Primo grado e che contribuisce, al pari delle altre discipline, a determinare la media dei voti. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione. - I criteri di valutazione e la relativa griglia per l'attribuzione del voto e giudizio, che considerano conoscenze, abilità e competenze, formano parte integrante del PTOF. - L'insegnamento della disciplina ha carattere trasversale anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. - L'orario di insegnamento della disciplina non può essere inferiore a 33 ore annue (1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. - Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che formula anche la proposta di voto nella Sc. Sec. espresso in decimi e giudizi nella Sc. Primaria, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti contitolari dell'insegnamento. - Con l'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica viene abrogato quello di Cittadinanza e Costituzione. - Al fine di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la

collaborazione con le famiglie anche in relazione a quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità. Le Linee Guida ministeriali, che individuano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le Linee guida scuola (infanzia, primaria e secondaria) vigenti, definiscono i seguenti tre assi o nuclei concettuali a cui sono riconducibili tutte le tematiche formanti, oggetto della disciplina: 1) LO STUDIO DELLA COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà. 2) LO SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio tenendo conto dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'Educazione alla Salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare e la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. 3) LA CITTADINANZA DIGITALE L' articolo 5 della legge, esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto. Per "Cittadinanza digitale" si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. Sulla base delle finalità, degli obiettivi specifici, del carattere formativo e trasversale della disciplina, in considerazione dei principali bisogni formativi degli alunni e della specificità del nostro territorio, in continuità con le attività progettuali già avviate negli scorsi anni scolastici per la promozione della formazione e del consolidamento di una coscienza civica negli alunni che li renda soggetti attivi, consapevoli e responsabili, all'interno del tessuto sociale, per il corrente anno scolastico vengono individuati i seguenti ambiti di riferimento per l'insegnamento dell'educazione civica nel nostro Istituto : □ LEGALITA' □ EDUCAZIONE AMBIENTALE □ INCLUSIONE In considerazione della pluralità e specificità degli ordini di scuola del nostro Istituto, nonché della varietà dei bisogni educativi e formativi presentati dai singoli plessi (ubicati in diversi Comuni) e dalle singole classi, viene demandata ad ogni Consiglio di Classe la definizione del percorso di insegnamento dell'Educazione civica nell'ambito delle tre macro-tematiche sopra indicate. Ogni Consiglio di Classe e/o dipartimento disciplinare, in sede di programmazione annuale, definirà pertanto una o più Unità di Apprendimento interdisciplinare strutturata/e sulle competenze da sviluppare in base alle caratteristiche e ai bisogni educativi della classe e dei gruppi di alunni, in maniera graduale e nel rispetto delle potenzialità degli alunni stessi, che faranno parte integrante del curriculum della classe. Il Docente Referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di supporto alla progettazione, secondo il paradigma della "formazione a cascata" per facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di educazione civica, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali e nella comunicazione sociale attraverso una corretta interazione emotivo – affettiva e relazionale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'organizzazione del lavoro avviene non più in un sistema rigidamente settoriale, ma in un sistema reticolare o, meglio, trasversale: non basta semplicemente aggiungere nuovi traguardi, ma costruire le condizioni generali per un apprendimento efficace. Nella vita reale, infatti, oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (SAPERE), procedurale (SAPER FARE) e pragmatico (SAPERE perché e QUANDO FARE), sono necessarie **COMPETENZE TRASVERSALI** ossia competenze comunicative, metacognitive e metaemozionali, personali e sociali all'interno dell'apprendimento permanente.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE E LIFE SKILLS.PDF

Integrazioni al Profilo delle competenze ED. CIVICA

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. -L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. -È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. -Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. -Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. -Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e

la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. -Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. -E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. -E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. -Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. -Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. -È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. -È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Proposta di sviluppo competenze trasversali INFANZIA

In allegato la proposta formativa elaborata per lo sviluppo delle competenze trasversali e i criteri di osservazione e valutazione per la Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI INFANZIA CRITERI VALUTAZIONE.PDF

Proposta di sviluppo competenze trasversali PRIMARIA

In allegato la proposta formativa elaborata per la Scuola Primaria

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI PRIMARIA.PDF

Proposta di sviluppo competenze trasversali SECONDARIA

In allegato la proposta formativa elaborata per la Scuola Secondaria di primo grado.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI SECONDARIA.PDF

NOME SCUOLA

INFANZIA AMANTEA CAMPORA S.G. (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il percorso, in stretta relazione con la programmazione trasversale di Educazione civica, offrirà ai bambini la possibilità di conoscere i propri diritti e prendere consapevolezza dei propri doveri; fornirà esperienze e modelli positivi affinché diventino capaci di assumere comportamenti corretti e responsabili sia quando vivono nella dimensione privata, sia quando si trovano ad interagire con gli altri. I bambini avranno l'opportunità di scoprire, sperimentare e conoscere in maniera semplice e giocosa il senso del vivere civile e della convivenza sociale e comprendere che, seppur piccoli, sono già cittadini e perciò titolari di diritti e di doveri. Le attività avranno carattere ludico-didattico e saranno rivolte a bambine e bambini suddivisi per fasce d'età allo scopo di promuovere competenze specifiche ed interesseranno tutti i campi d'esperienza.

NOME SCUOLA

AMANTEA CAMPORA S.GIOV. IC (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo della Scuola Primaria - I.C. Campora - Aiello

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato la proposta formativa elaborata per la Scuola Primaria

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI PRIMARIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza elaborato per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE E LIFE SKILLS.PDF

NOME SCUOLA

SM AMANTEA CAMPORA S.G. (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Curricolo della Scuola secondaria I grado dell'I. C. Campora - Aiello

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato la proposta formativa elaborata per la Scuola Secondaria di primo grado.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza elaborato per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE E LIFE SKILLS.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CONTINUITÀ / ACCOGLIENZA -INCLUSIONE - ORIENTAMENTO

MOTIVAZIONI • L'esigenza psico - pedagogica di un'azione continuativa favorevole alla crescita della persona. • Il bisogno di attuare un percorso che realizzi i processi di apprendimento in maniera graduale, con flessibilità nei contenuti, con strategie educative adeguate ai ritmi individuali e al fine di sollecitare e sviluppare le potenzialità di ciascuno. • La scuola come soggetto di orientamento attivo nel territorio. Orientamento è quindi prevenzione, recupero, indirizzo di vita, utilizzo delle risorse. Orientare è sostanzialmente porgere indicazioni su dove andare. **ASPETTI DA SVILUPPARE:** Garantire agli alunni un processo di crescita ed un itinerario didattico - pedagogico unitario adeguato alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva. Nel nostro

Istituto sono attive le Commissioni "Continuità" e " Accoglienza" in cui sono presenti insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La commissione organizza incontri periodici fra docenti, promuove azioni di coordinamento interno, pianifica e programma attività da realizzare in maniera laboratoriale; coordina ed elabora progetti comuni tra i diversi ordini di scuola. Le attività verranno organizzate secondo le scelte educative individuate dal Collegio Docenti e dai Dipartimenti. È di competenza della F. S. area 3 organizzare le attività di Orientamento, non solo come momento finale riguardante la scelta dell'indirizzo nel quale proseguire gli studi, ma soprattutto prevedendo percorsi formativi che accompagnano l'intero percorso di studi del primo ciclo, trasversali a tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- riconoscere e valorizzare abilità e attitudini
- favorire condizioni ideali per affrontare con serenità il futuro percorso scolastico
- sostenere il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa
- promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili
- proporre attività comuni da svolgere tra i diversi ordini di scuola
- rafforzare il curriculum con attività a forte valenza orientativa.
- prevenire e limitare disagi ed insuccessi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperto esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

Atrio e spazi comuni - Aule LIM

Approfondimento

BENTORNATI A SCUOLA!!!

PROGETTO ACCOGLIENZA Secondaria Campora ISTITUTO COMPRENSIVO
"CAMPORA - AIELLO" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ANNO SCOLASTICO
2020/21

PROGETTO ACCOGLIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO "CAMPORA - AIELLO"

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Campora

ANNO SCOLASTICO 2020/21

PREMESSA

L'accoglienza rappresenta il momento di conoscenza e di incontro tra alunni, docenti, genitori e personale della scuola per facilitare l'approccio e la comunicazione tra loro. Accogliere l'alunno significa offrirgli spazi e tempi che favoriscano il passaggio da una fase all'altra del suo percorso, rispettino la sua crescita e lo aiutino nella conoscenza di sé, nel rapporto con gli altri e nella comprensione di quanto gli viene richiesto.

L'inizio di questo nuovo anno scolastico ci chiama a rimodulare il nostro progetto e le attività in esso previste a causa dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo. Oltre ad accogliere i nuovi alunni predisponendo come sempre tutte le azioni necessarie al loro sereno inserimento nella nuova

realtà scolastica, la nostra attenzione sarà rivolta anche a creare momenti di riflessione sulle regole connesse al nuovo scenario sociale e sulla cultura della salute e della sicurezza, al fine di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di mantenere comportamenti corretti per evitare di mettere a repentaglio la propria e evitare di mettere a repentaglio la propria e l'altrui incolumità.

FINALITÀ

- Favorire il passaggio da un grado di scuola all'altro.
- Favorire l'inserimento degli studenti e promuovere la conoscenza dell'ambiente scolastico.
- Favorire la creazione di un clima scolastico favorevole e accogliente.
- Valorizzare l'esperienza, le competenze e la creatività degli alunni.
- Conoscere la personalità di ciascuno.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo e le capacità relazionali.
- Educare alla responsabilità e alla solidarietà.
- Interiorizzare le regole basilari della convivenza civile.
- Interiorizzare regole di comportamento connesse alla tutela della salute propria e altrui.
- Esplorare le potenzialità presenti nel gruppo classe.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

- Accogliere alunni e famiglie e coordinare l'inserimento nello spazio classe.
- Promuovere la conoscenza reciproca, favorendo la libera espressione delle attese e dei desideri nei confronti della nuova esperienza scolastica.
- Fornire indicazioni sulle norme di comportamento legate all'emergenza sanitaria.

- Fornire indicazioni chiare per organizzare il materiale e il lavoro scolastico.
- Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica.
- Conoscere le caratteristiche principali dei nuovi curricula scolastici.
- Conoscere i libri di testo.
- Conoscere i nuovi criteri di valutazione.
- Conoscere le norme di comportamento e l'organizzazione dell'Istituto.
- Illustrare le norme relative alla sicurezza.
- Illustrare l'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma Collabora e del sito della scuola.
- Verificare le abilità di base nelle classi prime.
- Accertare il livello iniziale delle classi seconde e terze.

PROGRAMMA

Il Progetto Accoglienza del nostro Istituto prevede una prima fase informativa rivolta alle famiglie e una seconda di inserimento rivolta agli alunni.

PRIMA FASE

- incontro in presenza con alcuni rappresentanti dei genitori;
- consegna ai genitori delle credenziali di accesso al registro elettronico e alla piattaforma Collabora.
- pubblicazione sul sito della scuola del Protocollo di sicurezza anticontagio da Covid 19 e relativi allegati con tutte le indicazioni per la ripresa dell'anno scolastico.
- consegna e condivisione del Patto di Corresponsabilità

SECONDA FASE

- Nei primi giorni di scuola si svolgeranno attività finalizzate alla conoscenza dei nuovi compagni, degli insegnanti e del nuovo ambiente, **delle regole della convivenza civile e della tutela della salute** (attraverso la lettura e la condivisione dei seguenti documenti: **Carta dei servizi, Patto di Corresponsabilità, Regolamento di Istituto, Regolamento disciplinare alunni**)
- Nei giorni successivi saranno somministrate delle prove atte a verificare le abilità e le competenze trasversali degli alunni. Considerata la particolare situazione educativa e didattica, per le prove d'ingresso, si lascia alla libera iniziativa del docente di classe individuare le modalità più opportune per valutare il livello di partenza, dando ampio spazio all'osservazione sistematica dei bisogni educativi e alle attività di recupero e potenziamento.

Tutte le attività previste nel progetto accoglienza rientrano nel curricolo di Educazione civica, pertanto i docenti che completeranno le attività di conoscenza, di condivisione di regole e comportamenti responsabili dovranno inserire anche la dicitura Ed. civica nello spazio della lezione del giorno.

SCHEDA DI PROGETTO a. s. 2020- 2021		SCUOLA PRIMARIA AIELLO CALABRO
Denominazione progetto	Progetto Accoglienza	
Tipologia	Extracurricolare	
Responsabile del progetto	CUGLIETTA FRANCA	

Competenze Chiave Europee	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
Situazione su cui si interviene (motivazione)	<p>IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA: Il servizio è rivolto ai minori (alunni della Scuola Primaria) che frequentano l'Istituto Comprensivo, i quali, per limiti legati al trasporto scolastico svolto dal Comune, hanno bisogno del servizio di accoglienza.</p> <p>DESTINATARI: Il progetto si rivolge agli alunni della Scuola Pimaria di Aiello Calabro che usufruiscono del trasporto</p>
Attività previste	Accoglienza e socializzazione
Tempi/spazi/modalità di attuazione	Il servizio accoglienza si svolge nell'orario precedente l'inizio delle lezioni secondo le seguenti modalità: dalle ore 8:05 alle ore 8:15(atrio della scuola).
Risorse finanziarie necessarie (materiali, trasporti ecc)	FIS
Risorse umane (docenti) (ore previste, area di intervento)	Disponibilità dei docenti della prima ora ad effettuare 10 minuti al giorno di accoglienza (da recuperare o con modalità compensatorie).

<p>SCHEDA DI PROGETTO a. s. 2020- 2021 SCUOLA PRIMARIA CAMPORA</p>	
Denominazione progetto	“Aspettando il suono della campanella.”
Tipologia	Extracurricolare
Responsabile del progetto	Furgieuele Silvana
Priorità del PdM cui si riferisce	<p>PRIORITÀ desunte dal PdM: Aumento del successo scolastico personale.Miglioramento degli esiti complessivi riferiti alla scuola.</p> <p>FINALITÀ: Offrire agli alunni la possibilità di trascorrere in maniera piacevole e divertente il tempo di prescuola, prima dell’inizio delle attività didattiche, nel rispetto del distanziamento interpersonale</p> <p>OBIETTIVI:Facilitare la socializzazione e l’apprendimento.</p> <p>Realizzare attività ricreative, laboratori di lettura, attività di drammatizzazione.</p>

Iniziativa di ampliamento curricolare cui si fa riferimento individuata tra quelle previste nel PTOF	Accoglienza
Competenze Chiave Europee	- Comunicazione nella madrelingua. - Imparare a imparare. - Spirito di iniziativa e imprenditorialità. - Competenza digitale.
Competenze Di Cittadinanza	Competenze sociali e civiche.
Contesto e situazione su cui si interviene (motivazione)	<p>IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA: L'obiettivo del Progetto è quello di introdurre elementi di flessibilità negli orari delle scuole, in modo da venire incontro ai bisogni degli alunni e offrire un servizio che soddisfi le esigenze delle famiglie.</p> <p>ASPETTI DA SVILUPPARE: Potenziare le capacità comunicative ed espressive, sia in ambito scolastico che nella vita reale.</p> <p>DESTINATARI: In ottemperanza delle norme Covid 19 sul distanziamento sociale , il servizio è riservato esclusivamente gli alunni della Scuola Primaria di Campora che usufruiscono del servizio trasporto e arrivano a scuola 20 minuti prima dell'inizio dell'orario scolastico. (n° 20 alunni - dalle ore 07.55 alle ore 08.15)</p>

Attività previste	Letture e attività alla LIM.
Tempi/spazi/modalità di attuazione	Aula LIM dalle ore 07:55 alle ore 08:15.
Risorse finanziarie necessarie <i>(materiali, trasporti ecc)</i>	LIM, PC, libri.
Risorse umane (docenti) <i>(ore previste, area di intervento)</i>	Docenti impegnati n. 6: Furgiuele Silvana, Pasquino Anna Maria, Veltri Silvana, Pizzuto Rosaria, Pizzuto Fortunata, Mannarino Marcella. (n. 8 ore per ogni docente).
Altre risorse necessarie <i>(esperti, coll. scol.,)</i>	Collaboratore scolastico n. 1
Traguardi di risultato attesi	Promuovere la formazione e la crescita di ogni alunno, secondo le personali capacità e i propri stili cognitivi.
Azioni di monitoraggio previste	- Numero dei partecipanti. - Questionario di gradimento.
Prodotto finale	Disegni e cartelloni illustrativi.

*(da diffondere in fase di
bilancio sociale)*

**SCUOLA SECONDARIA
DI 1°GRADO
CLETO
PROGETTO
ACCOGLIENZA**

A.S. 2020-2021

CARATTERISTICHE E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Titolo del progetto: "Progetto accoglienza"

Destinatari: il progetto si rivolge agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado di Cleto

GRUPPO ORGANIZZATIVO DI PROGETTO

Docente: Prof.ssa Mannarino Irene

PREMESSA

Il servizio è rivolto ai minori (alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado) che frequentano l'Istituto comprensivo, i quali, per limiti legati al trasporto

scolastico svolto dal Comune, hanno bisogno del servizio accoglienza.

FINALITA'

Provvedere all'accoglienza ed alla sorveglianza dei minori dall'arrivo degli scuolabus fino all'entrata in aula nel rispetto delle regole di distanziamento e sicurezza sanitaria.

RISORSE

Istituzione scolastica: disponibilità dei docenti della prima ora ad effettuare 30 minuti al giorno (da recuperare o con modalità compensatorie).

MODALITÀ E LUOGHI DI ATTUAZIONE

Il servizio accoglienza si svolge nell'orario prima dell'inizio delle lezioni secondo le seguenti modalità: dalle ore 7.50 alle ore 8.20 nel porticato antistante l'entrata principale e nell'atrio della scuola.

TEMPI

Il servizio si svolgerà dal lunedì al venerdì e rispetterà il calendario scolastico ed un calendario mensile con i turni dei docenti che aderiranno al Progetto "Accoglienza".

Cleto, 13/11/2020

La Docente

Prof.ssa
Mannarino
Irene

ISTITUTO COMPRENSIVO "CAMPORA AIELLO"
SCUOLA PRIMARIA DI CLETO
A.S.2020/2021
"PROGETTO PRE SCUOLA"

DESTINATARI:

Gli alunni della Scuola primaria di Cleto

PREMESSA:

Il progetto Pre scuola è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria, i quali, per motivi legati al trasporto scolastico, svolto dal Comune, arrivano a scuola alle 7,50.

FINALITA':

Provvedere alla sorveglianza degli alunni dall'arrivo degli scuolabus (7,50) fino all'entrata in aula(8,05)

TEMPI:

Il servizio si svolgerà in un arco di tempo compreso tra Settembre

e Giugno, da lunedì a venerdì dalle ore 7,50 alle 8,05.

RISORSE:

Saranno coinvolte tutte le insegnanti del plesso osservando il seguente orario:

LUNEDI: Caruso – Li Vigni dalle 7,50 alle 8,05

MARTEDI: Scudiero- Pisano dalle 7,50 alle 8,05

MERCOLEDI: Gallo- Sposato dalle 7,50 alle 8,05

GIOVEDI: Arlia – De Domenico dalle 7,50 alle 8,05

VENERDI: Mansueto – Falsetti dalle 7,50 alle 8,05

La Docente

Ins.Rosa Caruso

SCHEDA DI PROGETTO a. s. 2020- 2021		SCUOLA Secondaria di 1° grado Aiello Calabro
Denominazione progetto	Progetto Accoglienza	
Tipologia	Extracurricolare	
Responsabile del progetto	Responsabile di plesso: Prof.ssa Giardino Rosa	

<p>Priorità del PdM cui si riferisce</p>	<p>FINALITÀ: Provvedere all'accoglienza ed alla sorveglianza dei minori dall'arrivo degli scuolabus fino all'entrata in aula.</p>
<p>Situazione su cui si interviene (motivazione)</p>	<p>IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA: Il servizio è rivolto ai minori (alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado) che frequentano l'Istituto Comprensivo, i quali, per limiti legati al trasporto scolastico svolto dal Comune, hanno bisogno del servizio di accoglienza.</p> <p>DESTINATARI: Il progetto si rivolge agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado di Aiello Calabro</p>
<p>Tempi/spazi/modalità di attuazione</p>	<p>Il servizio accoglienza si svolge nell'orario prima dell'inizio delle lezioni secondo le seguenti modalità: dalle ore 8:10 alle ore 8:20 (cortile antistante entrata principale e atrio della scuola).</p>
<p>Risorse umane (docenti) (ore previste, area di intervento)</p>	<p>Disponibilità dei docenti della prima ora ad effettuare 10 minuti al giorno di accoglienza (da recuperare o con modalità compensatorie).</p>



PROGETTO POTENZIAMENTO

MOTIVAZIONE "Ampliare l'offerta formativa, potenziare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione, aprire maggiormente gli istituti al territorio" come previsto dalla Legge 107/2015,. Percorsi inclusivi che implementino e agiscano in termini di: • motivazione allo studio; • concentrazione e partecipazione in classe; • organizzazione del lavoro e uso dei sussidi • rapporti tra pari e con gli insegnanti. **OBIETTIVI** • Riduzione delle differenze nei livelli di apprendimento degli studenti • Consolidare le competenze chiave europee e le competenze di di cittadinanza • Potenziare l'autonomia nell'organizzazione dello studio • Potenziare la didattica laboratoriale • Sviluppare un clima positivo nella classe • Fare leva sulla motivazione ad apprendere • Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità **ASPETTI DA SVILUPPARE:** Attenzionare tutti gli alunni in cui si rileva il rischio di insuccesso scolastico implementando attività di recupero, rinforzo e consolidamento. Prevedere percorsi creativi finalizzati all'inclusione e alla consapevolezza della responsabilità individuale e collettiva. **Attività previste** • Supporto ai docenti curricolari per implementare le competenze di cittadinanza. • Interventi didattici personalizzati. • Potenziamento delle attività di didattica laboratoriale. **METODOLOGIA** • Cooperative learning; • Peer-tutoring; • Problem posing e Problem solving.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento degli esiti: Secondo le criticità emerse nel RAV: miglioramento degli esiti in italiano e matematica e potenziamento delle eccellenze attraverso attività laboratoriali e di creatività per favorire l'inclusione e contrastare la dispersione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Atrio e spazi comuni - Aule LIM

Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO CLETO

PROGETTO "I READ, I WRITE, I SOLVE" A.S.

2020-2021

CARATTERISTICHE E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Titolo del progetto: "I read, I write, I solve".

Destinatari: Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado di Cleto.

GRUPPO ORGANIZZATIVO DI PROGETTO

Docente: Prof.ssa De Cicco Monica

PREMESSA

Il progetto prevede azioni di recupero e potenziamento previsti nelle ore di sostituzione dei docenti assenti. Le docenti di lettere e matematica si preoccuperanno di rendere disponibile il materiale didattico cui si farà riferimento con particolare attenzione alla lettura, alla scrittura e alla risoluzione di problemi matematici.

FINALITA'

Il fine è quello di recuperare le carenze dei discenti e potenziare le loro conoscenze attraverso i materiali forniti che saranno somministrati dal docente attivo in aula.

RISORSE

Istituzione scolastica: docenti aventi ore a disposizione o con la possibilità di effettuare ore eccedenti per sostituzione.

MODALITÀ, TEMPI E LUOGHI DI ATTUAZIONE

Il progetto si svolgerà nelle ore curricolari, dal lunedì al venerdì, nel plesso di Cleto con la partecipazione attiva degli alunni secondo le modalità del *Learning by doing*, appropriate a ogni fascia di competenza, con attività di *Coding, Problem solving* e compiti di realtà.

SCHEDA DI PROGETTO a. s. 2020- 2021 Primaria. Plesso Campora S.G.		SCUOLA Ic Campora-Aiello. Scuola	
Denominazione progetto	Potenziamento		
Tipologia	Curricolare		

Responsabile del progetto	
Priorità del Pdm cui si riferisce	<p>PRIORITÀ desunte dal Pdm:</p> <p>Il recupero verrà elaborato, per diminuire e ridurre le carenze e le lacune soprattutto in ambito linguistico e logico-matematico.</p> <p>FINALITÀ:</p> <p>Il progetto si pone come finalità quella di aiutare e guidare gli studenti all'acquisizione di strumentalità di base, di prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione e di favorire lo sviluppo dell'autostima e dell'autonomia lavorativa</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; - sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; - ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia; - perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; - perfezionare il metodo di studio.
Iniziativa di ampliamento curricolare cui si fa riferimento individuata tra quelle previste nel PTOF	Potenziamento.
Competenze Europee	Chiave Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
Competenze Cittadinanza	Di Imparare ad imparare.
Contesto e situazione su cui si interviene (motivazione)	<p>IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA:</p> <p>Si intende realizzare un percorso didattico individualizzato che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno. Tale intervento si è dimostrato negli anni molto efficace per contrastare i fenomeni di</p>

	<p>insuccesso scolastico e di dispersione nel rispetto della normativa prevista per l'emergenza sanitaria e il distanziamento sociale. In particolare in collaborazione con le insegnanti di classe, sono stati individuati n.9 alunni con particolari bisogni formativi.</p> <p>ASPETTI DA SVILUPPARE:</p> <p>Il progetto si pone come finalità quella di aiutare e guidare gli studenti all'acquisizione di strumentalità di base, di prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione e di favorire lo sviluppo dell'autostima e dell'autonomia lavorativa</p> <p>DESTINATARI:</p> <p>Alunni di alcune classi della scuola primaria di Campora San Giovanni</p>
<p>Attività previste</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto approcci metodologici innovativi: - uso delle strumentazioni tecnologiche • Lavori di gruppo. • Controllo della comprensione. • Sollecitazione degli interventi e degli interessi. • Esercitazioni guidate. • Prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi. • Schede strutturate • Esercizi guidati a livello crescente di difficoltà. • Studio guidato con l'aiuto dell'insegnante e/o un compagno. • Esercizi di rafforzamento del calcolo. • Attività guidate per potenziare la comprensione di situazioni problematiche. • Suggerimenti e accorgimenti per migliorare il metodo di studio. • Giochi didattici. • Monitoraggio in itinere • Eventuale rimodulazione del percorso • Verifica finale • Analisi di congruenza tra esiti attesi e risultati conseguiti

	<ul style="list-style-type: none"> · Riflessione su criticità e punti di forza per l'ottimizzazione dei percorsi futuri.
Tempi/spazi/modalità di attuazione	<p>Il progetto si svolgerà un arco di tempo compreso tra Settembre 2020 e Giugno 2021.</p> <p>Aule, aule lim, spazi comuni, atrio.</p>
Risorse finanziarie necessarie <i>(materiali, trasporti ecc)</i>	Libri di testo, schede strutturate, LIM, PC.
Risorse umane (docenti) <i>(ore previste, area di intervento)</i>	Le ore dedicate al progetto di potenziamento sono ventiquattro , tutte in orario antimeridiano dedicate a d attività trasversali e in ambito linguistico e logico-matematico.
Altre risorse necessarie <i>(esperti, coll. scol.,)</i>	Nessuna.
Traguardi di risultato attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base (nel recupero e nel potenziamento/consolidamento) • Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina • Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali • Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità • Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto <p>Nel lavoro di potenziamento saranno utilizzati i libri di testo, le discussioni guidate ed i confronti, le ricerche d'approfondimento i questionari e le schede ecc ... Agli allievi saranno proposti anche esercizi, problemi ed altre attività integrative con soluzione guidata.</p>
Azioni di monitoraggio previste	Valutazione in itinere e finale.
Prodotto finale <i>(da diffondere in fase di bilancio sociale)</i>	Miglioramento competenze.

❖ **RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE**

MOTIVAZIONE L'impianto progettuale del PTOF di Istituto, in linea con gli obiettivi di processo e le priorità del RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, è orientato all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa. Tale scelta è avvalorata dall'intento che la Scuola persegue nel promuovere la cultura dell'inclusione e del benessere scolastico. Quest'ultima, inoltre, è strettamente connessa all'adozione e al potenziamento dei curricoli verticali, alla certificazione delle competenze e allo sviluppo dei processi cognitivi. Il nostro Istituto organizza al meglio la progettazione calibrando gli interventi educativi in funzione delle necessità dell'utenza. Il progetto nasce dalla necessità di dare a tutti gli alunni opportunità formative adeguate alle proprie esigenze, al fine di offrire a quelli con difficoltà di apprendimento la possibilità di migliorare le proprie competenze e, nello stesso tempo, consolidare e potenziare in tutti gli altri le conoscenze apprese. Sulla base di tali premesse, si evince la necessità di predisporre e articolare un progetto che assicuri all'Istituto la piena attuazione di quanto enunciato nel RAV e previsto nel PdM.

OBIETTIVI • Saper comunicare in modo consapevole secondo una dimensione testuale sia in forma orale che in forma scritta. • Potenziare le capacità logico-operative matematiche per un rapporto attivo con la realtà circostante. • Potenziare le capacità linguistiche, comunicative, espressive e logico-operative, sia in ambito scolastico che nella vita reale. **METODOLOGIE/AREE DI INTERVENTO** •

Recupero/Consolidamento/Potenziamento delle competenze di italiano e matematica, per piccoli gruppi della stessa classe o di classi aperte, come previsto dal Piano di Miglioramento • Recupero per alunni con difficoltà di apprendimento (DSA/BES/STRANIERI) e con disabilità. • Innovazione didattica - metodologica attraverso l'uso delle tecnologie • Diversificazione delle strategie di intervento per mezzo di attività laboratoriali • Costruzione di percorsi pluridisciplinari che consentano un approccio alternativo alle attività di recupero potenziamento delle abilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Promuovere negli alunni l'acquisizione delle competenze chiave • Miglioramento degli esiti nelle competenze di base di italiano e matematica • Promuovere la formazione e la crescita di ogni alunno, secondo le personali capacità e i propri stili cognitivi. • Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
Atrio e spazi comuni - Aule LIM

Approfondimento

SCHEDA DI PROGETTO a. s. 2020- 2021 SCUOLA PRIMARIA CAMPORA	
Denominazione progetto	"RECUPERO-CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO"
Tipologia	Curricolare
Priorità del PdM cui si riferisce	PRIORITÀ desunte dal PdM: Miglioramento del successo scolastico personale. Miglioramento degli esiti complessivi riferiti alla scuola. FINALITÀ:Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

	<p>OBIETTIVI: Saper comunicare in modo consapevole secondo una dimensione testuale sia in forma orale che in forma scritta. - Potenziare le capacità logico-operative matematiche per un rapporto attivo con la realtà circostante.</p>
<p>Iniziativa di ampliamento curricolare cui si fa riferimento individuata tra quelle previste nel PTOF</p>	<p>Recupero delle competenze di base. / Potenziamento.</p>
<p>Competenze Chiave Europee</p>	<p>- Comunicazione nella madrelingua. - Imparare a imparare. - Spirito di iniziativa e imprenditorialità. - Competenza digitale.</p>
<p>Competenze Di Cittadinanza</p>	<p>Competenze sociali e civiche.</p>
<p>Contesto e situazione su cui si interviene (motivazione)</p>	<p>IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA:</p> <p>Il Progetto nasce dalla necessità di dare a tutti gli alunni opportunità formative adeguate alle proprie esigenze, al fine di offrire a quelli con difficoltà di apprendimento la possibilità di migliorare le proprie competenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare in tutti gli altri le conoscenze apprese.</p> <p>ASPETTI DA SVILUPPARE:</p> <p>Potenziare le capacità linguistiche, comunicative, espressive e logico-operative, sia in ambito scolastico che nella vita reale.</p> <p>DESTINATARI: Alunni di tutte le classi.</p>
<p>Attività previste</p>	<p>Esercizi per l'acquisizione e il consolidamento delle strutture linguistiche. Attività concrete per il consolidamento delle abilità logiche e operative.</p>
<p>Tempi/spazi/modalità di</p>	<p>Le attività saranno svolte in classe in orario</p>

attuazione	curricolare, durante la pausa didattica e nel corso del secondo quadrimestre. Le attività verranno rimodulate, se in presenza di DAD, secondo il piano DDI
Risorse finanziarie necessarie <i>(materiali, trasporti ecc)</i>	LIM, PC, libri, schede.
Risorse umane (docenti) <i>(ore previste, area di intervento)</i>	Docenti curricolari e di potenziamento
Altre risorse necessarie <i>(esperti, coll. scol.,)</i>	
Traguardi di risultato attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento degli esiti nelle competenze di base di italiano e matematica. - Promuovere la formazione e la crescita di ogni alunno, secondo le personali capacità e i propri stili cognitivi.
Azioni di monitoraggio previste	<ul style="list-style-type: none"> - Questionario di gradimento. - Osservazioni dirette.
Prodotto finale <i>(da diffondere in fase di bilancio sociale)</i>	Prove simulate tipo INVALSI.
SCHEDA DI PROGETTOa. s. 2020- 2021 SCUOLA DELL'INFANZIA- PRIMARIA - SECONDARIA	

Denominazione progetto	L'ALTALENA DELLE
Tipologia	Extracurricolare
Responsabile del progetto	Pizzuto Fortunata
Priorità del PdM cui si riferisce	<p>PRIORITÀ desunte dal PdM: Potenziare i saperi -Flessibilità e cambiame</p> <p>FINALITÀ:</p> <p>L'I.C.CAMPORA – AIELLO C. si propone di garantire a tutti gli alunni del (Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado)il conseguimento raggiungimento della piena maturazione relazionaleel'acquisizionedell'autonomiadigiudizioedicapacitàdiinteraz Europee del 18-12-2006“Imparare ad imparare”;raggiungimento de 20/01/2009;Indicazioni Nazionali bozza del 30/05/2012).</p> <p>OBIETTIVI:INFANZIA:</p> <p>Azione di manipolazione di tutto quanto si presta a essere modellato (c carta(strappare, piegare, sopraffare, stendere, appallottolare, ritagliare seguente (bottiglie di plastica, scatole, bottoni, sassi, sughero, polistirolo</p> <p>PRIMARIA:</p> <p>Saper partecipare ad una conversazione ponendosi in ascolto attivo e r Ascoltare,manipolare e costruire collettivamente storie realistiche/fant Prodotte testi di diverso tipo coerenti e coesi (coesione testuale)rispett Correzione sintattica e ortografica collettiva con l'uso della lim Esercizi di manipolazione, di ritaglio e lavori strutturati per migliorare il Risolvere problemi mediante l'uso di scalette, diagrammi,associazioni lo Svolgere le operazioni in contesti pragmatici: grafico, pittorico, manipol</p> <p>SECONDARIA I GRADO</p>

	<p>Comprendere testi ascoltati</p> <p>Produrre testi di diversa tipologia con il supporto di immagini, supporti</p> <p>Comporre testi con il supporto delle tecnologie informatiche e i software</p> <p>Uso della lim per comprendere e commentare, apprendere il contenuto</p> <p>Correzione collettiva e reiterata degli errori ortografici ricorrenti</p> <p>Giochi linguistici scritti e grafici per migliorare le competenze scritte.</p> <p>Risolvere situazioni problematiche con l'ausilio di supporti tecniche tecn</p> <p>Eeguire operazioni logico- procedurali mediante la scomposizione in fa</p> <p>manipolazione.</p>
<p>Iniziativa di ampliamento curricolare cui si fa riferimento individuata tra quelle previste nel PTOF</p>	<p>Potenziamento dei saperi</p>
<p>Competenze Chiave Europee</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale - competenza sociale e civica in mate</p> <p>base in scienze e tecnologie;</p>
<p>Competenze Di Cittadinanza</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua -Competenze matematiche-Compet</p>
<p>Contesto e situazione su cui si interviene (motivazione)</p>	<p>IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA: Potenziamento dei bisogni sedin</p> <p>differenti livelli(logico-deduttive,linguistico-riflessive,socio-comunicati</p> <p>distesi).</p> <p>ASPETTI DA SVILUPPARE: Rendere protagonista l'alunno attraverso vari</p> <p>DESTINATARI: Tutti gli alunni delle classi dell'Istituto</p>
<p>Attività previste</p>	

	Produzione di un elaborato (linguistico,drammatizzato, grafico-pittorico) e apprendimento svolto.
Tempi/spazi/modalità di attuazione	Durante il corso dell'anno, nelle ore di sostituzione dei docenti assenti per malattia. Aule,laboratoriolinguistico,lab.Informatico,lab.Scientifico,cortile;LIM,aule LIM
Risorse finanziarie necessarie <i>(materiali, trasporti ecc)</i>	Risorse Fondo di Istituto
Risorse umane	I docenti che sostituiscono i colleghi assenti nell'immediatezza.
Traguardi di risultato attesi	Miglioramento degli esiti in italiano e matematica. Riduzione delle differenze di apprendimento. Consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza. Potenziamento delle competenze di studio.Riflessione sui processi attraverso metodologie innovative.
Azioni di monitoraggio previste	Attraverso il cooperative learning che si fonda essenzialmente sull'autoapprendimento, gli studenti saranno guidati a trovare un ordine e uno schema di procedura lavorativa.



❖ INNOVAZIONE DIDATTICA

MOTIVAZIONE L'azione di innovazione nella didattica investe la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado, si pone in continuità con quanto già sperimentato e intende continuare e ottimizzare le attività scelte. I progetti di innovazione si inseriscono nel percorso curricolare del piano di studi delle classi con l'obiettivo di migliorare l'apprendimento attraverso l'utilizzo di didattiche innovative (Coding - Flipped classroom) fornendo agli alunni l'opportunità di cimentarsi con forme di espressione originali e stimolanti, e mettendoli in condizione di esprimere le proprie peculiarità e le proprie capacità. Competenze Chiave Europee: Imparare ad imparare - Progettare - Collaborare e partecipare-Agire in modo autonomo e responsabile-Risolvere problemi Competenze Di Cittadinanza: Collaborare e partecipare **ASPETTI DA SVILUPPARE:** • Stimolare i processi mentali naturali • Offrire maggiori opportunità per creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo • Promuovere un utilizzo consapevole della tecnologia Attività per le classi/ Metodologia: • Partecipazione piattaforma Code base • Primo utilizzo del programma Scratch • Accesso al software Scratch • Realizzazione di una semplice applicazione • Partecipazione piattaforma Code.org • Realizzazione di video e app • Uso della piattaforma didattica • Uso dei laboratori informatici e scientifici **METODOLOGIA** Al fine di favorire la curiosità, la scoperta, l'esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze si procederà con attività svolte mediante azioni di: Peer-education, cooperative learning, e-learning, didattica laboratoriale, attività manipolative ed artistiche problem posing/solving, learning by doing.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Attivare modalità relazionali positive tra coetanei. • Mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva. • Impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco. • Favorire un positivo passaggio al livello di istruzione successivo. • Creare

nuovi ambienti di apprendimento. • Rafforzare l'interazione partecipata sia degli insegnanti sia degli alunni. **RISULTATI ATTESI** Partecipazione e coinvolgimento degli alunni - Acquisizione dei concetti di base della programmazione visuale a blocchi - Consolidamento della lateralizzazione - Collaborazione fra i gruppi di pari. Contrasto all'insuccesso scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Atrio e spazi comuni - Aule LIM

Approfondimento

<p>SCHEDA DI PROGETTO a. s. 2020- 2021</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PLESSO DI CAMPORA</p>	
<p>Denominazione progetto</p>	<p>L'informatica nelle scuole: Educare al pensiero computazionale</p> <p>"Programma il Futuro": insegnare in maniera semplice ed efficace le basi scientifico-culturali dell'informatica. Continua nell'a.s. 2020/2021 la collaborazione del Ministero dell'Istruzione con il Laboratorio "Informatica e Scuola" del CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, in virtù di un protocollo di intesa, al fine di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, efficaci e facilmente accessibili alla formazione degli studenti sulle basi scientifico-culturali dell'informatica, attraverso l'iniziativa "Programma il Futuro".</p>

	<p>L'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer, ha coinvolto molti studenti in tutto il mondo.</p>
Tipologia	Curricolare
Responsabile del progetto	Tutti i docenti dell'area scientifico/tecnologica
Priorità del PdM cui si riferisce	<p>PRIORITÀ desunte dal PdM:</p> <p>Perché insegnare informatica nella scuola.</p> <p>Considerata la trasformazione digitale in atto nella società, è ormai indispensabile iniziare ad acquisire fin dalla scuola primaria gli elementi di base dell'informatica, cioè la scienza che rende possibile questa trasformazione. Un'appropriata educazione agli aspetti scientifico-culturali dell'informatica, che nel loro insieme costituiscono il cosiddetto "pensiero computazionale", è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro da soggetti consapevoli e in possesso di competenze necessarie per capire, partecipare, influenzare e contribuire allo sviluppo democratico della società.</p> <p>L'insegnamento dell'informatica nella scuola ha le seguenti specificità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>favorisce lo sviluppo della creatività</i> - per la molteplicità di modi che offre per affrontare e risolvere un problema; • <i>è costruttiva</i> - la progettazione di algoritmi è un'attività

	<p>ingegneristica che produce risultati visibili (anche se nel mondo virtuale);</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>aiuta a padroneggiare la complessità</i> - imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree; • <i>sviluppa il ragionamento accurato e preciso</i> - la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio. <p>FINALITÀ:</p> <p>L'attività proposta ha l'obiettivo di diffondere il pensiero computazionale tra gli allievi delle varie classi, durante le ore curricolari dell'anno scolastico in corso, secondo quanto previsto dalla legge 107/2015 – La Buona Scuola. Gli alunni, sotto la guida degli insegnanti prescelti, opportunamente formati, sviluppano semplici esperienze di Coding sfruttando i percorsi proposti dal progetto “Programma il futuro”, con le risorse disponibili su Code.org, nell'ambito dell'iniziativa promossa dal MIUR in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica).</p> <p>OBIETTIVI: Introdurre, in modo intuitivo e ludico, i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale in classe attraverso il Coding.</p> <p>Tali concetti sono: algoritmo· programmazione visuale a blocchi· esecuzione di sequenze di istruzioni elementari· esecuzione ripetuta di istruzioni· esecuzione condizionata di istruzioni· definizione e uso di procedure· definizione e uso di variabili e parametri· verifica e correzione del codice· riuso del codice·</p>
<p>Iniziativa di ampliamento curricolare cui si fa riferimento individuata tra quelle previste nel PTOF</p>	

Competenze Europee	Chiave	Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività- di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Competenze Cittadinanza	Di	<p>Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti- di vista delle persone</p>
Contesto e situazione su cui si interviene (motivazione)		<p>IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA:</p> <p>Il mondo dei videogiochi, se correttamente contestualizzato sulla base di uno specifico modello didattico, può alimentare gli ingredienti fondamentali della fantacognizione: sfida, fantasia, competizione positiva, cooperazione e curiosità. Nel videogioco la curiosità percettiva e cognitiva è determinata dalla novità, dalla complessità insiti nelle situazioni da affrontare. Il percorso, quindi, prevede delle lezioni interattive partendo da una modalità di base consistente nello svolgere un'ora di avviamento al pensiero computazionale per fare una prima conoscenza con i concetti che sono alla base di qualunque linguaggio di programmazione. Seguirà una modalità avanzata che sviluppa i temi del pensiero computazionale attraverso livelli all'interno dei quali i concetti e le funzioni verranno presentati ed affrontati con graduale complessità.</p> <p>ASPETTI DA SVILUPPARE: L'attività didattica di base, denominata "L'Ora del Codice", consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento alle basi dell'informatica. Anche quest'anno vi è un ulteriore arricchimento delle scelte con ben 22 diversi percorsi da un'ora ciascuno, di cui due indirizzati in modo specifico alla scuola secondaria superiore. Un'attività</p>

	<p>didattica più avanzata, consiste invece nello svolgere un percorso più approfondito, che sviluppa i temi di base dell'informatica con ulteriori lezioni distribuite su 6 corsi regolari e due corsi rapidi, da fruire a seconda dell'età e del livello di esperienza degli studenti. Tutti questi corsi sono stati completamente rinnovati. Entrambi i tipi di attività possono essere fruiti sia con lezioni tecnologiche, per le scuole dotate di calcolatori e connessione a Internet, sia con lezioni tradizionali, per le scuole tecnologicamente ancora non supportate. Al termine delle attività, la scuola potrà rilasciare ad ogni alunno un attestato personalizzato del percorso svolto. Data l'attuale situazione sanitaria, sono state quest'anno aggiunte specifiche indicazioni per lo svolgimento delle attività didattiche anche in modalità a distanza. Si segnala la disponibilità di materiale didattico indirizzato in modo specifico alle scuole secondarie di secondo grado, ed utilizzabile anche nel contesto dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Infine, è possibile organizzare, tramite il sito del progetto, incontri tra gli insegnanti per il confronto sulle buone pratiche didattiche relative all'insegnamento dell'informatica e la creazione di una comunità di docenti interessati alla loro diffusione. Eventuali iniziative di formazione gratuita associate al progetto verranno comunicate nel corso dell'anno scolastico a tutti gli iscritti.</p> <p>DESTINATARI: Alunni della scuola secondaria di primo grado</p>
Attività previste	<p>Completamento delle attività di coding previste dai moduli "Lora del codice" sulla piattaforma Code.org</p> <p>.</p> <p>Conseguimento del certificato "The hour of code"</p> <p>Partecipazione ai concorsi proposti da "Programma il futuro"</p>

Tempi/spazi/modalità di attuazione	Primo e Secondo quadrimestre
Risorse finanziarie necessarie <i>(materiali, trasporti ecc)</i>	Pc / Note Book/Tablet della Scuola
Risorse umane (docenti) <i>(ore previste, area di intervento)</i>	Tutti i Docenti dell'area Tecnico-Scientifica
Altre risorse necessarie <i>(esperti, coll. scol.,)</i>	
Traguardi di risultato attesi	Sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.
Azioni di monitoraggio previste	Il monitoraggio si baserà sulla rilevazione dei livelli raggiunti nelle varie fasi dell'attività memorizzati individualmente sulla piattaforma "www.programmailfuturo.it"
Prodotto finale <i>(da diffondere in fase di bilancio sociale)</i>	Conseguimento del certificato "The hour of code"

❖ LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA

MOTIVAZIONI L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Educare alla legalità significa elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, consente l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità. Essa aiuta a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche; sviluppa la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. La scuola, come luogo privilegiato di etica e conoscenze, si impegna a coltivare e a far crescere sempre più la cultura della legalità ai propri studenti: gli studenti sperimentano sul campo i valori democratici quali il rispetto, l'apertura, la fiducia, l'onestà, la giustizia, la correttezza. Essa è l'ambiente ideale poiché al suo interno i ragazzi vivono insieme, al di là di appartenenze sociali, culturali e religiose; hanno contatti continui con gli adulti; sono immersi in una istituzione che ha le sue regole. È il luogo dove si sperimentano quotidianamente i rapporti con gli altri e con le regole (con i diritti ed i doveri) e dove le esperienze concrete possono essere messe in relazione con il pensiero e le sue categorie, con la memoria e le esperienze già provate da altri. A scuola si creano le occasioni per poter identificare e riconoscere le motivazioni dei propri punti di riferimento e dei propri comportamenti. **ASPETTI DA SVILUPPARE:** Gli alunni prenderanno consapevolezza della dinamica di gruppo e delle aggregazioni sociali. Comprendranno meglio le problematiche relazionali e le regole di vita nel gruppo e nella vita. Saranno coinvolti in un progetto extracurricolare per ampliare l'offerta formativa che li avvicina alle dinamiche sociali tipiche della loro età. **Attività previste/ Metodologia** • Progetti MIUR sulla legalità. • Lavori di memorizzazione. • Confronti e dibattiti. • Incontri con esperti nel settore. • Giochi di ruolo • Apprendimento in situazione • Lavori di comprensione di un testo e rielaborazione. • Metodo della ricerca • Metodo della problematizzazione, lavori di confronto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere il valore della pace come valore capace di superare ogni pregiudizio. • Favorire l'affermazione della propria e dell'altrui identità. • Comprendere il valore del tempo dedicato alle relazioni. • Conoscere i principi sanciti dalla Costituzione. • Comprendere l'importanza delle norme che regolano e tutelano la vita del cittadino. •

Conoscere i principali Organi Costituzionali preposti ai poteri suddivisi dello Stato e le loro funzioni. • Riconoscere situazioni che ledono la libertà personale e comportamenti che minano la legalità. **COMPETENZE ATTESE** • Migliorare le competenze sociali e civiche. • Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. • Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto a comportamenti illegali. • Comportamenti orientati alla legalità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperto esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica
Atrio e spazi comuni - Aule LIM |

Approfondimento

[Istituto Comprensivo Campora-Aiello](#)

Via delle Ginestre, 2 - 87032 Campora San Giovanni (CS)

Tel. 098246232 - Fax 098246232

E-mail csic81800b@istruzione.it - PEC csic81800b@pec.istruzione.it

Sito web:www.comprensivocampora-aiello.edu.it

Educazione alla Legalità

Finalità e obiettivi del progetto

Il progetto nasce dalla consapevolezza che negli ultimi anni si è manifestato un crescente interesse verso l'educazione alla legalità e alla salute intese sia come ben-essere personale ma anche come diritti garantiti dalla Costituzione e doveri verso se stessi e la società. Le attività di educazione alla legalità e alla salute mirano infatti a perseguire obiettivi prioritari della scuola che si esplicano nella prevenzione del disagio adolescenziale, nelle sue molteplici manifestazioni, e nell'insuccesso scolastico in abbinamento alla promozione della salute e del benessere. I percorsi attivati all'interno della scuola infatti, mirano a raggiungere gli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per la formazione del cittadino e la diffusione delle Buone pratiche. Tali percorsi giocano un ruolo trasversale ma determinante nel qualificare il Piano Triennale dell'Offerta formativa della scuola tale da avere una ricaduta interna nella formazione dei propri alunni, ed esterna, nella sempre più intensa e diffusa collaborazione con il MIUR, USR, gli Enti Territoriali, etc. con i quali diviene sempre più facile definire finalità ed obiettivi comuni. Oggi la tutela dei diritti umani si può esplicitare con riguardo anche al diritto fondamentale alla sicurezza nella navigazione, rivolta soprattutto agli adolescenti ma prestando attenzione anche agli adulti che spesso si sentono esclusi o incapaci di prestare la giusta attenzione e il necessario controllo sulle attività in rete dei loro ragazzi.

Le iniziative proposte nel Progetto "Ed. alla Legalità" nascono dalla constatazione dell'efficacia che un'azione sinergica tra scuola e giustizia può esercitare nella prevenzione del disagio giovanile e nello sviluppo e nell'affermazione della cultura della legalità. In questo contesto, l'azione è indirizzata a mettere in atto metodi e strumenti volti a rivedere e delimitare modelli educativi e relazioni inter-generazionali nei confronti di adolescenti che, spesso, si trovano a vivere dimensioni esperienziali dove il confine tra legalità e illegalità, giusto e ingiusto, reale e virtuale, appare sempre più confuso e labile.

La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità dell'offerta formativa della scuola, trasversalmente con l'insegnamento dell'Educazione civica, con l'intento di:

- educare alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole;
- § sensibilizzare gli adolescenti ad un uso responsabile delle tecnologie informatiche, di Internet e dei Social network, affinché sviluppino competenze sociali e civiche di cittadinanza nell'ambito della Rete, nel rispetto delle regole della convivenza civile;
- § favorire il confronto con gli adolescenti sul tema della "vita virtuale" al fine di aiutare a prevenire disagi derivanti dalle videodipendenze;
- § offrire alle famiglie l'opportunità di superare il "digital divide" creatosi tra loro e i propri figli;
- § sensibilizzare l'opinione pubblica e favorire la cultura della sicurezza nel web tramite la diffusione di informazioni a vantaggio di tutta la popolazione del territorio.
- § Prevenire comportamenti di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi:

1. Promuovere negli alunni la cultura della sicurezza, per sé e per gli altri, in modo attivo e consapevole: analisi dei problemi e dei bisogni di sicurezza e responsabilità dell'ambiente scolastico/ambientale/sociale/territoriale, secondo le specificità di ciascun contesto e nella ricerca dei riferimenti relativi alla Costituzione, alle Leggi e alle disposizioni nazionali, europee e internazionali vigenti in materia.
2. Prevenire comportamenti devianti.
3. Individuare itinerari di cittadinanza attiva conseguenti dove la scuola possa coinvolgere sui temi della sicurezza, oltre gli studenti, anche i settori ad essa collegati: familiare, territoriale e sociale, in

quanto condivide, realizza e ricerca progetti e programmi di lavoro, sostenibili e modulati sulla realtà locale.

4. Documentare i prodotti finali, in termini di processi, procedure e risultati, per la realizzazione di un circuito nazionale di buone pratiche, quali modelli trasferibili a sostegno dell'innovazione, anche attraverso sistemi e linguaggi multimediali.

Descrizione del progetto

Il progetto vede il coinvolgimento degli studenti, *nativi digitali*, nella preparazione del materiale (incontri; interviste, video, gruppo facebook ecc.) per la diffusione di un uso sicuro e responsabile di Internet e dei Social Network. Tale materiale sarà poi presentato per la diffusione delle buone pratiche, a tutti gli alunni della scuola. Ciò comporta la presa in carico della responsabilità educativa verso i più piccoli anche da parte degli studenti più grandi sfruttando sinergicamente le diverse competenze e abilità acquisite dai ragazzi. Sempre nell'ottica dell'intreccio con la comunità locale, il progetto è rivolto anche alle famiglie offrendo loro l'opportunità di superare il *digital divide* creatosi con i figli per aiutarli a prevenire situazioni pericolose e disagi psicologici derivanti dalle videodipendenze.

Metodologia del progetto

Metodologia

Lezioni formative attraverso conversazioni, discussioni e riflessioni; attività didattico-laboratoriali compatibili con il distanziamento sociale

I contenuti saranno progettati in modo da essere sperimentati ed applicati durante il percorso formativo attraverso esercitazioni guidate e simulazioni.

Attività di tipo espressivo-creativo (recitazione ove possibile; produzione di:

elaborati scritti, cartelloni, disegni, video ecc.).

Struttura organizzativa/Risorse umane

Ognuno all'interno della propria area disciplinare, perché l'insegnamento di Educazione civica è trasversale a tutti gli ambiti. In particolare si prevede il seguente dettaglio di coinvolgimento:

- contribuzione culturale nella fase progettuale
- attuazione, elaborazione e rielaborazione in chiave didattica delle criticità attinenti la sicurezza
- individuazione di tecniche di coinvolgimento degli allievi
- contributo alle attività di monitoraggio e valutazione.

❖ **LABORATORIO DEI LINGUAGGI E DELL'ESPRESSIVITÀ**

MOTIVAZIONI Compito della scuola è creare un ambiente motivante, accogliente e inclusivo, promuovendo l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze collaborative, promuovendo culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educativa. Nel laboratorio dei linguaggi, verbali e non verbali, vi è un legame stretto tra la sapienza del "fare" e la mente, tra la parola e la creatività espressa attraverso il teatro la lettura espressiva, la musica, la danza, il canto, l'arte. Attraverso l'uso di materiali e le tecniche artistico-espressive si impara a progettare e a collaborare con gli altri, si acquisiscono abilità nuove che implementano il linguaggio non verbale e connotano quello verbale. Si cresce, inoltre, nella consapevolezza di se stessi sperimentandosi in contesti diversi. Obiettivo principale è quello di ridurre gli ostacoli che limitano l'apprendimento e la relazione. La GLOBALITA' DEI LINGUAGGI mette in atto un complesso di azioni per migliorare le abilità degli allievi, con percorsi di didattica inclusiva soprattutto per gli alunni con particolari bisogni. **ASPETTI DA SVILUPPARE** • Attività teatrali • Attività musicali e di canto • Attività di arte • Attività previste/ Metodologia • Attività laboratoriali • Progettazione, lavori di gruppo • Attività ludico-espressive che generano situazioni di gratificazione e di emozione positiva. • Laboratori di pittura e lavorazione di materiali. • Laboratori espressivi e musicali. • Partecipazione a concorsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sperimentare azioni che liberano dagli "schemi", promuovendo l'integrazione e la partecipazione. COMPETENZE ATTESE Cooperazione tra pari, sviluppo dei linguaggi verbali (recitazione, lettura espressiva, canto) e non verbali (corporeo, artistico, musicale). Maggiore motivazione all'impegno scolastico, alla progettazione comune e alla condivisione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperto esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Musica

 ❖ **Aule:**

 Aula generica
Atrio e spazi comuni - Aule LIM - Teatro comunale

Approfondimento

SCHEDA DI PROGETTO a. s. 2020- 2021		SCUOLA PRIMARIA CAMPORA
Denominazione progetto	LE PAROLE E LE STORIE	
Tipologia	Curricolare	
Responsabile del progetto	PASQUINO Anna Maria	
Priorità del PdM cui si riferisce	PRIORITÀ desunte dal PdM: Realizzare attività finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento caratterizzate da flessibilità e da fasi previste nell'ambito della pausa	

	<p>didattica.</p> <p>Realizzare progetti curriculari, anche interdisciplinari, che favoriscano l'inclusione</p> <p>FINALITÀ: evidenziare l'azione positiva della lettura ad alta voce su tre aree/dimensioni cruciali: area cognitiva, area relazionale, area emotiva.</p> <p>OBIETTIVI: potenziamento delle abilità di ascolto e di comprensione del testo.</p> <p>Arricchimento lessicale. Riconoscimento e padronanza delle emozioni proprie ed altrui</p>
Iniziativa di ampliamento curricolare cui si fa riferimento individuata tra quelle previste nel PTOF	<p>RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE</p> <p>LABORATORIO DEI LINGUAGGI E DELL'ESPRESSIVITÀ</p>
Competenze Chiave Europee	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza digitale</p>
Competenze Di Cittadinanza	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>
Contesto e situazione su cui si interviene (motivazione)	<p>IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA: implementare la capacità linguistica degli alunni, soprattutto di quelli meno motivati, attraverso attività laboratoriali.</p> <p>ASPETTI DA SVILUPPARE: capacità relazionali, di fruizione e di produzione.</p> <p>DESTINATARI: alunni classi quinte n. 36</p>
Attività previste	<p>Lettura ad alta voce di libri di narrativa da parte dell'insegnante.</p>

	<p>Lettura personale - con laboratorio di gruppo - nel rispetto del distanziamento - di un testo scelto. (Olimpiadi del libro - Leggimi ancora- Più unici che rari)</p> <p>Laboratorio di scrittura creativa anche attraverso la partecipazione a concorsi (concorso Scrittori di classe)</p>
Tempi/spazi/ modalità di attuazione	Intero anno scolastico in orario curricolare.
Risorse finanziarie necessarie	nessuna
Risorse umane (docenti) <i>(ore previste, area di intervento)</i>	Docente d'italiano Un'ora settimanale
Altre risorse necessarie	nessuna
Traguardi di risultato attesi	Potenziamento delle abilità linguistico- espressive.
Azioni di monitoraggio previste	Questionario di gradimento alunni
Prodotto finale <i>(da diffondere in fase di bilancio sociale)</i>	Prodotto digitale e/o cartaceo

SCHEDA DI PROGETTO ISTITUTO SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA- SEC. I GRADO	
Denominazione progetto	LIBRIAMOCI NELLA NOSTRA SCUOLA
Tipologia	Curricolare
Responsabile del progetto	Docenti di Italiano
Priorità cui si riferisce	<p>FINALITÀ FINALITA' GENERALI</p> <p>Promuovere e sostenere il piacere di leggere;</p> <p>Promuovere il piacere di sapere e della ricerca delle informazioni;</p> <p>Favorire l'uso delle risorse della biblioteca scolastica all'interno della didattica;</p> <p>Stabilire un rapporto costante e fecondo con le Biblioteche civiche e il territorio.</p> <p>OBIETTIVI</p> <p>Attività di biblioteca con: attività di prestito, di conoscenza e frequentazione delle biblioteche scolastiche, di conoscenza e utilizzo del suo patrimonio documentario;Attivazione delle proposte predisposte comprendenti attività di promozione della lettura intesa come piacere di leggere e come educazione alla ricerca delle informazioni; Sviluppo delle collezioni delle biblioteche dei plessi dell'Istituto; Accessi nella Rete per partecipare a concorsi etc. condividendone iniziative e risorse.</p>
Situazione su cui si	IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA: Il Progetto è una risorsa attiva e

<p>interviene (motivazione)</p>	<p>quotidiana di dimestichezza con il libro e la lettura, aiuta i nostri alunni a interagire in modo sempre più competente con la società esterna, che richiede un approccio critico all'informazione e alla comunicazione.</p> <p>ASPETTI DA SVILUPPARE: Promuovere il piacere della lettura.</p> <p>DESTINATARI:Tutti gli alunni dell' Istituto Comprensivo di Campora S.G. - Aiello</p>
<p>Attività previste</p>	<p><u>Testi e libri di narrativa sopra il banco'</u> scelta di testi, libri di narrativa per le classi per potenziare la presenza di libri a casa e a scuola.</p> <p>-Campagna nazionale per la promozione della lettura promossa dal Ministero dei beni culturali nelle scuole: Letture nelle classi a voce alta svolte da alunni,docenti e Dirigente Scolastico, Incontri da remoto con gli Autori.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione della lettura condivisa dei libri amati da lettori in crescita, attraverso la lettura ad alta voce; condivisione con insegnanti,alunni ,etc. - Preparazione di giovani lettori, disponibili a offrire la propria voce per letture espressive a ragazzi di diverse età, in altre classi e anche in altri luoghi rispetto alla propria scuola; - Compilazione di questionari su pagine scelte, tratte dai libri preferiti di ciascun alunno; - 'Racconta le letture' più significative attraverso interviste, video etc
<p>Tempi/ spazi</p>	<p>INTERO ANNO SCOLASTICO; Aule; Laboratori; Auditorium; Biblioteche; etc.</p> <p>Nel rispetto delle regole di distanziamento e sicurezza.</p>
<p>Risorse finanziarie</p>	

necessarie (materiali, trasporti ecc)	
Risorse umane (docenti) (ore , area di intervento)	Docenti; autori;giornalisti; editori; Videomaker; etc.
Altre risorse necessarie (esperti, coll. scol.,)	
Traguardo di risultato	REALIZZAZIONI E PRODUZIONI CONCLUSIVE PREVISTE <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo della lettura espressiva 2. recensioni, concorsi e scambi su libri 3. pubblicazioni di elaborati scritti e/o multimediali sul sito ufficiale della Scuola.

❖ AMBIENTE, TERRITORIO E CULTURA

MOTIVAZIONI Rientra nei compiti della scuola formare la sensibilità delle nuove generazioni alla conoscenza, alla cura, alla valorizzazione del patrimonio culturale storico-artistico, materiale ed immateriale, (in particolare del proprio territorio), attraverso un percorso di conoscenza e interiorizzazione dei significati e dei valori delle opere d'arte, architettoniche, del paesaggio e delle tradizioni, contribuendo così alla formazione di cittadini colti e alfabetizzati in termini di lettura ed interpretazione critica e consapevole dei linguaggi delle immagini storico-artistiche culturali e del paesaggio naturale ed umano. ASPETTI DA SVILUPPARE Favorire il recupero delle proprie radici culturali e delle tradizioni del territorio. Favorire il processo di continuità orizzontale con le componenti educative e culturali del territorio. Promuovere nuove esperienze alla scoperta dell'ambiente in cui vivono immersi. Suscitare il piacere dell'esplorazione, la capacità di osservazione, di analisi, di lettura di una testimonianza artistica e comprenderne il collegamento con la storia del territorio. Saper apprezzare

le opere e saperne descrivere gli aspetti più rilevanti con la terminologia adeguata. Avere cura e rispetto di ciò che la storia ci tramanda. Rispettare l'ambiente nei suoi molteplici aspetti. Riconoscere ed agire secondo modelli sostenibili. Attività previste/ Metodologia • Attività interdisciplinari • Ricerca, analisi e confronto • Attività di gruppo e individuali per la realizzazione di elaborati grafici e testi scritti sulla storia locale • Uscite didattiche nel territorio • Confronto di fonti • Ascolto di testimonianze • Consulenze di esperti dei diversi settori. • Partecipazione a concorsi. Analisi di stili architettonici, tecniche di realizzazione e destinazioni d'uso originarie. Riflessione critica su eventuali riqualificazioni e cambio di destinazione d'uso. Uso di mappe o cartine per l'inquadramento territoriale delle emergenze architettoniche ed ambientali d'interesse (utili le cartine turistiche e della protezione civile.) Realizzazione di foto e filmati. Definizione dei comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale, con il riconoscimento dei diritti e dei doveri di ognuno verso la cura e la difesa dei beni presenti sul territorio e dell'ambiente naturale e paesaggistico. Fruizione consapevole del territorio secondo i principi della solidarietà e dei diritti e doveri di ciascuno. Riscoperta e conservazione delle tradizioni locali e del dialetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare persone consapevoli delle proprie radici nel mondo globale. Custodia del patrimonio immateriale: lingua e dialetti, tradizioni storico- culturali. Promuovere la conoscenza del patrimonio storico-artistico e paesaggistico presente nel proprio contesto territoriale e regionale, al fine di riconoscere e portare alla luce tali beni. Porre in evidenza e sostenere quelli che sono i comportamenti necessari che ciascun cittadino deve assumere e mantenere nei confronti del patrimonio artistico, culturale ed ambientale affinché possa essere mantenuto nel tempo e tramandato alle generazioni future nelle migliori condizioni possibili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ Aule:

Aula generica

Teatro Comunale

Approfondimento

SCHEDA DI PROGETTO a. s. 2020- 2021 IC CAMPORA - AIELLO	
Denominazione progetto	Ambiente e sostenibilità
Tipologia	Curricolare
Responsabile del progetto	Docenti area scientifica
Priorità del PdM cui si riferisce	<p style="text-align: center;">PRIORITÀ' desunte dal PdM: Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare.</p> <p>FINALITÀ:</p> <p>Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...).</p> <p>Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine</p>



a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

OBIETTIVI:

- Individuare comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti della natura.
- Individuare i cibi idonei a una dieta salutare.
- Proporre azioni per ridurre lo spreco di cibo.
- Comprendere l'importanza degli alberi per la vita.
- Individuare e analizzare i problemi legati ad un consumo irresponsabile dell'acqua.
- Proporre comportamenti responsabili da adottare per salvaguardare la risorsa acqua.
- Analizzare buone pratiche di riciclo e riuso e individuarne il vantaggio per l'ambiente.
- Conoscere i diritti della Terra.
- Individuare iniziative di salvaguardia della Terra e condividerne i principi.
- Promuovere comportamenti ecosostenibili.

Competenze Chiave Europee

	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze personali, sociali e civiche</p>
<p>Competenze Di Cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Saper pensare e agire in modo autonomo, interdipendente, sviluppando comportamenti di responsabilità sociali, rispetto e salvaguardia verso gli altri e l'ambiente. · Rispetto dell'ambiente e degli esseri viventi mediante l'utilizzo oculato delle risorse, la pulizia e la cura.
<p>Situazione su cui si interviene (motivazione)</p>	<p>IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA:</p> <p>Ci troviamo in un'epoca che, a fronte di grandi sconvolgimenti climatici e a malattie sempre più invasive e poco controllabili come la pandemia in corso, impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse.</p> <p>In questo periodo storico, proprio una ragazzina, ha con forza focalizzato</p>

	<p>l'attenzione del mondo sul una sfida ambientale non più eludibile per le future generazioni, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta e allo sviluppo sostenibile diventato oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese.</p> <p>ASPETTI DA SVILUPPARE:</p> <p>Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. E questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età. Soprattutto dai più giovani: una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive.</p> <p>DESTINATARI:</p> <p>Tutti gli alunni dell'Istituto</p>
<p>Attività previste</p>	<p>Attività per le classi</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conversazioni guidate per individuare comportamenti responsabili · Diario di un modo sospeso (racconto dei giorni di lockdown) · Narrazione di esperienze vissute a contatto con la natura. · Letture di biografie di giovani impegnati per l'ambiente. · Lettura di stralci della piccola Carta della Terra

	<ul style="list-style-type: none"> · Riflessioni ed elaborazioni di testi · Sintesi illustrate · cineforum · Creazioni di slogan <p>Metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> · Lezione e conversazione guidata; · apprendimento cooperativo; · problem solving e scoperta guidata; · simulazione e rôle playing; · circle time; · Attività manipolative ed artistiche · condivisione e confronto di esperienze, riflessione nel gruppo; · lettura individuale e collettiva, ascolto e comprensione del testo;
<p>Tempi/spazi/modalità di attuazione</p>	<p>Il progetto si svolgerà nell'arco dell'intero anno scolastico.</p> <p>Si lavorerà all'interno degli spazi scolastici e da remoto.</p>
<p>Risorse finanziarie necessarie (materiali, trasporti ecc)</p>	<p>Computer, LIM, materiale di facile consumo</p>
<p>Risorse umane (docenti) (ore previste, area di intervento)</p>	<p>L'educazione ambientale, per la natura complessa dei temi trattati non può compiutamente esaurirsi nella trattazione all'interno di una singola disciplina ad</p>



	<p>opera di uno specifico insegnante, ma è opportuno invece che sia il risultato di percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro.</p> <p>Pertanto il progetto curricolare sarà curato dai docenti di scienze con l'aiuto interdisciplinare di tutti gli altri docenti.</p>
Traguardi di risultato attesi	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare sensibilità verso la natura quale presupposto per un rispetto consapevole.• Prendere consapevolezza che ognuno può e deve fare la propria parte per la salvaguardia dell'ambiente.• Prendere gradualmente consapevolezza che le persone hanno diritto a una quantità adeguata di cibo e hanno il dovere di non sprecarlo.• Prendere consapevolezza che le risorse del pianeta sono preziose e vanno usate con responsabilità.• Essere consapevole della responsabilità individuale e

	collettiva riguardo alla tutela e alla valorizzazione sostenibile della Terra.
Azioni di monitoraggio previste	<p>Le verifiche dovranno effettuarsi durante le varie fasi del percorso didattico.</p> <p>Si potranno usare test, questionari, relazioni individuali o di gruppo , elaborati grafici ecc.</p> <p>La valutazione terrà conto dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato e del comportamento dell'alunno durante le discussioni nelle fasi di preparazione ed esecuzione dei lavori, nonché del raggiungimento degli obiettivi programmati.</p>
Prodotto finale	<ul style="list-style-type: none"> · -Produzioni grafico pittoriche · - Elaborati grafici · - Manufatti · - Foto e video -

SCHEDA DI PROGETTO 1 - SCUOLA (INFANZIA - PRIMARIA- SEC.I GRADO):	
Denominazione progetto	ENO ART una luce per il mondo
Tipologia	Progetto internazionale extracurricolare

Responsabile del progetto	Magli Luisa
Priorità /campo di potenziamento cui si riferisce	FINALITÀ : promuovere una scuola interessata all'ambiente ed alla pace OBIETTIVI: costituire' una scuola virtuale globale e in rete per lo sviluppo sostenibile
Competenze Chiave Europee	competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
Competenze Di Cittadinanza	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
Situazione su cui si interviene (motivazione)	IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA: Inquinamento ambientale globale ASPETTI DA SVILUPPARE: Promuovere un a coscienza ambientalista DESTINATARI:tutti gli alunni della scuola primaria di Aiello Calabro
Attività previste	Lezioni frontali in classe , lavori a piccoli gruppi per la costruzione di manufatti
Metodologia	

(possibilmente suddivisa in percentuali)	Coinvolgimento delle famiglie nel progetto
Tempi / spazi (ambiente di apprendimento)	Da ottobre a dicembre Aula, atrio, cortile
Risorse finanziarie necessarie (materiali, trasporti ecc)	-----
Risorse umane (docenti) (ore , area di intervento)	Tutti i docenti 1 ora a settimana per classe
Altre risorse necessarie (esperti, coll. scol.,)	Collaboratori scolastici e famiglie
Traguardo di risultato	Evento finale del 4 dicembre con l'accensione delle lanterne realizzate con materiali di riciclo

❖ BENESSERE E SPORT

MOTIVAZIONI Le azioni riferite all'ambito proposto costruiscono un percorso educativo nel quale la cultura, la pratica motoria e pre - sportiva possono favorire: • il benessere psicofisico, che si ripercuote su tutti i momenti di vita, scolastica e non; • la diffusione di una corretta cultura e dei valori positivi dell'educazione motoria, del gioco, del gioco-sport e dello sport. Le stesse diventano strumento di interesse e di socializzazione, per gli alunni, mezzo di lotta contro la dispersione scolastica, per la scuola. Tale pratica è incentivo al movimento, al controllo del proprio corpo, delle proprie emozioni e genera azioni che si svolgono nel tempo e nello spazio. La scoperta delle proprie attitudini motorie permette ai ragazzi di sviluppare attenzione e concentrazione, li libera da inibizioni e condizionamenti stabilendo, contestualmente, rapporti interpersonali nel rispetto delle regole. Essa persegue obiettivi formativi, che concorrono alla piena realizzazione della personalità di ciascun alunno, prima di tutto la socializzazione; l'attività favorisce l'acquisizione di autostima e la capacità di riconoscere il limite e il controllo di sé. Rappresenta la presa di coscienza che, per il raggiungimento di un fine, bisogna impiegare energie fisiche e mentali; mobilita l'interpretazione personale ed originale, sviluppando la creatività e il pensiero divergente. L'attività motoria persegue obiettivi formativi interdisciplinari e favorisce l'arricchimento dei linguaggi verbali e non verbali. Praticare attività motoria garantisce il rispetto di quanto raccomandato dall'OMS che deposita nella corretta pratica di queste discipline l'azione di prevenzione delle malattie legate alla sedentarietà, a tutela della salute delle giovani generazioni.

ASPETTI DA SVILUPPARE • Rimuovere gli ostacoli che limitano lo sviluppo armonico e integrale della persona al fine di garantirne la crescita globale. • Migliorare le capacità relazionali con i pari e con gli adulti. • Sensibilizzare l'intera comunità scolastica a tutela delle diversità affinché non si trasformino in svantaggio. • Sollecitare il superamento di limiti e inibizioni per raggiungere una buona disponibilità psicologica nei confronti del mondo. • Apprendere e affinare le regole del vivere e del convivere. • Favorire la capacità di espressione individuale, sollecitando l'utilizzo dei linguaggi mimico gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee, sensazioni e per diffondere le nuove idee e le esperienze positive attraverso il web. • Conoscere i vantaggi di una corretta alimentazione e di uno stile di vita sano. • Avvicinare bambini e ragazzi alle attività di

gioco e di gioco-sport per favorire la socializzazione e fare progressivamente dello sport un "abito mentale" per la promozione della salute. Attività previste/ Metodologia

1. Adesione progetti MIUR/CONI (Sport di classe).
2. Collaborazioni con associazioni sportive del territorio.
3. Partecipazioni a gare e concorsi.
4. Consulenze con esperti del settore alimentare, igienico - sanitario e psico - pedagogico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Costruzione della propria identità personale e acquisizione della consapevolezza sulle proprie competenze motorie.
- Utilizzo degli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio corporeo - motorio - sportivo, oltre allo specifico della corporeità.
- Acquisizione di conoscenze e competenze relative all'educazione alimentare e alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.
- Sviluppo della capacità di integrarsi nel gruppo, di cui condividono le regole.
- Esercizio delle abilità di empatia e resilienza.
- Combattere la dispersione scolastica attraverso la motivazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica
Atrio e spazi comuni esterni |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra
Campi sportivi comunali |

Approfondimento

SCHEDA DI PROGETTO - PRIMARIA plesso Campora	
Denominazione progetto	ALFABETIZZAZIONE MOTORIA
Tipologia	EXTRACURRICOLARE - Alunni scuola primaria Campora

Responsabile del progetto	Prof.ssa SPENSIERATO MODESTINA
Priorità cui si riferisce	Promuovere l'attività motoria. Migliorare le competenze motorie.
Situazione su cui si interviene (motivazione)	Affinché le esperienze ludico-motorie non abbiano carattere episodico e meramente ricreativo, si vuole attribuire all'attività motoria, fisica e di movimento un ruolo fondamentale nel processo educativo e formativo del bambino, riconoscendo la centralità del corpo e del movimento nel processo di crescita dell'alunno.
Attività previste	Esercizi e giochi per la coordinazione, la lateralizzazione. Giochi di staffetta. Giochi con la palla. Circuiti e percorsi. Imparare a palleggiare. Esercizi di equilibrio. Giochi di gruppo cooperativi.
Tempi/ spazi	Anno sc.2020/2021 2°quadrimestre; marzo - aprile - maggio Attività svolte in orario extracurricolare. Spazi esterni.
Risorse finanziarie necessarie (materiali, trasporti ecc)	Risorse assegnate per il progetto di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva
Risorse umane (docenti) (ore , area di intervento)	Prof.ssa SPENSIERATO MODESTINA
Altre risorse necessarie (esperti, coll. scol.,)	Collaboratore scolastico
Traguardo di risultato	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nelle competizioni; sapere accettare la sconfitta con equilibrio, e vivendo la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei compagni.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: docenti dell'Istituto.

Risultati attesi: realizzazione di ambienti virtuali di apprendimento, ovvero classi virtuali, in cui avvalendosi di una varietà di risorse e strumenti, il docente può realizzare una didattica digitale integrata - in modalità sincrona /asincrona- necessaria nell'attuale contesto socio-sanitario che prevede contemporaneamente situazioni di DAD e di didattica in presenza.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: alunni dell'Istituto.

Risultati attesi: creazione di learning objects; realizzazione di esercizi interattivi di vario tipo.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari : i docenti dell'Istituto

Risultati attesi: rendere il processo di insegnamento/apprendimento realmente innovativo introducendo processi di innovazione digitale attraverso l'utilizzo e la gestione delle piattaforme sincrone e asincrone in uso nella nostra scuola (RE - Collabora - ZOOM)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA AMANTEA CAMPORA S.G. - CSAA818018

INFANZIA AIELLO CALABRO- CENTRO - CSAA818029

SERRA D'AIELLO-CENTRO - CSAA81803A

INFANZIA CLETO- CENTRO - CSAA81804B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Criteria di valutazione delle competenze in relazione ai campi di esperienza

ALLEGATI: CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE SCUOLA

INFANZIA (1).pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri per la valutazione della RELAZIONE considerano la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascolto" e "riflessione" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base

delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Finalità espresse in relazione a:

IDENTITA' - vivere serenamente le dimensioni del proprio io, stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile.

AUTONOMIA - avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere sentimenti ed emozioni ; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni.

COMPETENZA - giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza; ascoltare e comprendere, raccontare e rievocare azioni ed esperienze; descrivere rappresentare ed immaginare.

CITTADINANZA - scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; porre attenzione al punto di vista degli altri e della natura.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SM AMANTEA CAMPORA S.G. - CSMM81801C

SM AIELLO CALABRO - CSMM81802D

SM CLETO -CENTRO - CSMM81803E

Criteria di valutazione comuni:

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia
- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma

dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Legge 20 agosto 2019, n. 92 Insegnamento educazione civica

D.M. 35 del 2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

- O.M. n. 172 del 04/12/2020

OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La scuola italiana, poiché è caratterizzata da un approccio pedagogico che mette al centro la persona che apprende, attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare le potenzialità di ogni alunno. In quest'ottica la nostra scuola sta attivando una didattica innovativa che si caratterizza come laboratoriale, digitale e sperimentale, con l'adesione a progetti nazionali e locali.

La centralità della persona che apprende trova il suo pieno significato nella scuola come comunità educante: essa è complessivamente un ambiente di apprendimento che favorisce la collaborazione con il territorio (famiglie, comitati genitori, enti locali, risorse sociali - culturali territoriali ...). Inoltre l'I.C. è attento a una didattica inclusiva a vantaggio delle diversità mediante progetti specifici e attraverso la predisposizione di piani didattici personalizzati e valutazioni personalizzate.

La valutazione rientra nella funzione docente nella dimensione individuale e collegiale. Sono pertanto necessarie, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali:

- responsabilità educativa
- cura della documentazione e scelta dei relativi strumenti

Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assume pertanto una funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento.

“Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per

oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" ("Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuola del primo ciclo di istruzione")

Essa è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, dell'offerta formativa, del servizio scolastico, delle professionalità.

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti previsti dalla progettazione di classe e/o dal piano personalizzato
 - adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
 - predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi
 - fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento
 - promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
 - fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico
 - comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di apprendimento
- Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:
- gli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
 - il comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
 - le competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari, ivi compresa l'Educazione Civica, propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR.
 - le competenze di cittadinanza, trasversali a tutte le discipline, tramite criteri condivisi in sede dipartimentale.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (D.L. Vo n. 62/2017- articolo 1 comma 3) La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. (D.L. Vo n. 62/2017- articolo 2 comma 5)

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si allega documento in cui si descrivono:

- i requisiti per la condizione di validità dell'anno scolastico;
- i criteri di ammissione/ non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato

ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA-ESAME STATO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Documento in allegato

ALLEGATI: Griglia valutazione ed civica SECONDARIA.pdf

Criteri per la valutazione delle discipline:

I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nella programmazione dei Consigli di Classe: tutte le verifiche sono strettamente finalizzate all'accertamento degli Obiettivi descritti nelle Unità di Apprendimento e delle competenze conseguite da ogni alunno.

Per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, si definiscono i parametri per la definizione dei voti nelle diverse discipline. Tali parametri:

- Permettono una maggiore trasparenza del processo di valutazione.
- Costituiscono una base di lavoro comune, per tutti i componenti del Consiglio di classe e di interclasse, sia in sede di progettazione che di monitoraggio.

ALLEGATI: Tabella valutazione discipline secondaria.pdf

Criteri per la valutazione della Religione cattolica:

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e la valutazione delle attività alternative - fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. (D.L. Vo n. 62/2017- art. 2 comma 7)

ALLEGATI: VALUTAZIONE Religione cattolica.pdf

Criteri di valutazione attività alternative e ampliamento:

Per la valutazione delle attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa (attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica, progetti curricolari ed extracurricolari, laboratori, concorsi, uscite didattiche ecc.) si definiscono i seguenti indicatori:

1. partecipazione 2. interesse 3. impegno 4. autonomia 5. cittadinanza attiva 6. rispetto dei nuovi spazi

Anche in questo caso la valutazione delle attività svolte, oltre ad essere elemento rilevante nella definizione del voto disciplinare potrebbe, in casi particolari, essere espressa separatamente attraverso una annotazione sulla scheda di valutazione / certificato delle competenze.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

AMANTEA CAMPORA S.GIOV. IC - CSEE81801D

PRIMARIA AIELLO- CENTRO - CSEE81803G

PRIMARIA CLETO-CENTRO - CSEE81804L

PRIMARIA SERRA D'AIELLO-CENTRO - CSEE81805N

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega tabella con i criteri relativi alla Scuola Primaria

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Requisito indispensabile per l'ammissione alla classe successiva è la validità dell'anno scolastico secondo quanto segue:

frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di interclasse che, verificato il raggiungimento di accettabili livelli di

apprendimento in tutte le discipline, potrà concedere deroghe agli allievi che abbiano superato il numero massimo di assenza nei seguenti casi:

1. malattie certificate che comportino l'assoluta incompatibilità con la frequenza, con esclusione dei casi in cui sia possibile a richiesta della famiglia accedere a forme di assistenza didattica domiciliare o ospedaliera;
2. temporanei allontanamenti disposti dall'autorità giudiziaria o resi necessari da eccezionali esigenze familiari certificate; si considerano escluse le situazioni in cui sia possibile ottenere l'istruzione obbligatoria presso altre strutture pubbliche o private;
3. impedimenti documentati circa l'assoluta impossibilità di frequenza presso altre strutture scolastiche pubbliche o private;
4. tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori (alunni stranieri e non, inseriti tardivamente nel gruppo classe) o di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria o da una pubblica autorità;
5. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
6. ulteriori ipotesi non comprese nei punti precedenti e comunque in coerenza con l'impostazione seguita per gli stessi.

IN CASO DI MANCATA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO: il consiglio di interclasse accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva.

**ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
PRIMARIA.pdf**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

A decorrere dall'anno scolastico 2020- 2021 per la scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa , per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali ivi compresa l'Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019 n.92 , attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione (O.M. del 04/12/2020)

ALLEGATI: Obiettivi valutazione ED CIVICA.pdf

La valutazione delle discipline:

A decorrere dall'anno scolastico 2020- 2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa , per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione (O.M. del 04/12/2020)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. ((D.L. Vo n. 62/2017- art. 1 comma 1)

ALLEGATI: OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

La valutazione della religione Cattolica:

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono (secondo quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297) , è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. (D.L. Vo n. 62/2017- art. 2 comma 7)

ALLEGATI: VALUTAZIONE Religione cattolica.pdf

Valutazione di attività alternative e di ampliamento:

Per la valutazione delle attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa (attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica, progetti curricolari ed extracurricolari, laboratori, concorsi, uscite didattiche ecc.) si definiscono i seguenti indicatori:

1. partecipazione 2.interesse 3.impegno 4. autonomia 5.cittadinanza attiva 6. rispetto dei nuovi spazi

Anche in questo caso la valutazione delle attività svolte, oltre ad essere elemento rilevante nella definizione del voto disciplinare potrebbe, in casi particolari, essere espressa separatamente attraverso una annotazione sulla scheda di valutazione / certificato delle competenze.

Criteri valutazione Didattica a Distanza :

Si allega il documento di implementazione al piano DDI

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DaD _1_.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola esprime nel PAI l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica, sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati per garantire l'apprendimento a tutti i suoi alunni. Il piano di inclusione ed integrazione degli alunni con BES unitamente all'personalizzazione dei percorsi si mostrano efficaci. Un uso strategico dell'organico di potenziamento, ove possibile, permette l'ottimizzazione delle risorse professionali. E' in atto una mirata azione di formazione dei docenti sulla didattica riferita agli alunni BES, sull'inclusione e ambienti di apprendimento. Sono in corso azioni PON e POR sull'inclusione e la lotta al disagio.

Punti di debolezza

E' necessario valorizzare le azioni di raccordo tra ordini di scuola per lavorare nell'ambito di una reale condizione di continuità e di inclusione. Da implementare le azioni per una più significativa valorizzazione dell'identità culturale dei Paesi di provenienza degli alunni immigrati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni con difficoltà (non solo BES, ma anche alunni stranieri e alunni con disagi socio-economici e familiari) vengono supportati con specifici progetti nell'ambito del MOF; questi risultano tanto più efficaci quanto maggiori sono le risorse disponibili. Gli studenti con particolari attitudini in specifici ambiti disciplinari e le eccellenze sono stati adeguatamente supportati con attività di potenziamento; molti di loro si sono distinti in concorsi a livello locale, provinciale, regionale e nazionale. Il

monitoraggio e la valutazione dei risultati si registrano contestualmente alla verifica periodica relativa alle azioni previste dal PAI.

Punti di debolezza

E' necessario effettuare il monitoraggio puntuale sugli esiti degli alunni in difficoltà .
Da implementare la diffusione dell'uso delle nuove tecnologie per l'inclusione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Docente Funzione Strumentale PTOF

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I Piani Educativi Individualizzati vengono definiti all'interno dei Consigli di classe partendo dall'osservazione diretta e da quanto descritto nelle certificazioni provenienti dalle ASP.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI sono coinvolti gli insegnanti del Consiglio di classe, tra cui l'insegnante di sostegno, i genitori dell' alunno, l'équipe psico-pedagogica.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola fornisce alle famiglie informazioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative e richiede la loro collaborazione e partecipazione propositiva. La complessità delle situazioni di difficoltà e la progettazione educativo - didattica vengono condivise all'interno del consiglio di classe al fine di favorire il successo formativo dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Collaborazione con associazioni del territorio
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Cooperativa sociale "Connettiamo"	Sportello informativo e di consulenza.

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

In fase di valutazione si tiene conto del livello di partenza dell'alunno, delle capacità e potenzialità, dei ritmi di apprendimento. Saranno adottate strategie emotivo - relazionali a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e comportamentali.

Approfondimento

Si allegano i criteri di valutazione secondo O.M. del 04/12/2020

ALLEGATI:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ALUNNI H.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata è un evidente richiamo alla "capitalizzazione dell'esperienza maturata durante i mesi di lockdown".

È necessario che la scuola non perda e vanifichi tutto ciò che è stato costruito nei mesi di apprendimento a distanza e che, dopo una dovuta riflessione, cerchi di tesaurizzare le buone pratiche, rendendole sostenibili ed inclusive con lo scopo di metterle a sistema.

Punto fondamentale è quello di riprogettare la didattica "evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto viene svolto in presenza". In questo caso viene sottolineato che ogni scelta debba inserirsi in una cornice metodologica e pedagogica condivisa in cui può trovare la sua dimensione anche la proposta individuale del singolo docente. Team dei docenti, consigli di classe hanno il compito di ripensare la didattica adottando metodologie "fondate sulla costruzione attiva".

ALLEGATI:

PIANO INTEGRATO DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>I°Collaboratore del Dirigente Scolastico, per l'espletamento di funzioni organizzative e amministrative. In particolare la dovrà i espletare le seguenti azioni: 1. Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento; 2. Adempiere la funzione di segretaria delle riunioni del collegio dei docenti curando la compilazione e la custodia del relativo registro dei verbali e la predisposizione delle deliberazioni assunte; 3. Predisporre l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; 4. Rilasciare permessi brevi ai docenti, compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti; 5. Coordinare il rapporto tra docenti e dirigente scolastico; 6. Curare il raccordo con l'Ufficio dirigenziale e di Segreteria; 7. In raccordo con la F.S. di riferimento contattare altre istituzioni per iniziative programmate; 8. Rilasciare permessi ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata dei propri figli , secondo il Regolamento d'Istituto; 9. Controllo del rispetto del regolamento</p>	2
----------------------	---	---



d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); 10. Provvedere per comunicazioni urgenti scuola-famiglia; 11. Curare il raccordo con il territorio e l'Ente Locale anche in relazione ai servizi di trasporto 12. Coordinare lo staff rappresentato dalle figure preposte alle funzioni strumentali 13. Curare, in raccordo con l'ufficio di segreteria e con il D.S., tutti gli adempimenti relativi alla polizza assicurativa nel caso di infortuni sul luogo di lavoro (scuola secondaria I° grado) 14. Controllo sulla definizione dell'organico di diritto e di fatto della scuola Secondaria di I° grado 15. In raccordo con la F.S. di riferimento coordinare le visite guidate ed i viaggi d'istruzione programmate nel PTOF (Scuola Secondaria di I° grado) 16. Coordinare le elezioni per il rinnovo: della componente genitori nei Consigli di classe; del Consiglio d'Istituto ;delle RSU. Il° Collaboratore che dovrà espletare le seguenti azioni: 1. Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento 2. Adempiere la funzione di segretario delle riunioni del Collegio Docenti curando la compilazione e la custodia del relativo registro dei verbali e la predisposizione delle deliberazioni assunte 3. Predisporre l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; 4. Rilasciare permessi brevi ai docenti, compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti; 5. Coordinare il rapporto tra docenti e dirigente scolastico; 6. Curare il raccordo con l'Ufficio dirigenziale e di



	<p>Segreteria; 7. In raccordo con le F.S. di riferimento contattare altre istituzioni per iniziative programmate; 8. Rilasciare permessi ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata dei propri figli , secondo il Regolamento d'Istituto; 9. Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); 10. Provvedere per comunicazioni urgenti scuola-famiglia; 11. Curare il raccordo con il territorio e l'Ente Locale anche in relazione ai servizi di trasporto e mensa 12. Coordinare lo staff rappresentato dalle figure preposte alle funzioni strumentali 13. Curare, in raccordo con l'ufficio di segreteria e con il D.S., tutti gli adempimenti relativi alla polizza assicurativa nel caso di infortuni (scuola infanzia e primaria). 14. Coordinare le elezioni per il rinnovo: della componente genitori nei consigli d'interclasse ed intersezione; ; del Consiglio d'Istituto ;delle RSU 15. Controllo sulla definizione dell'organico di diritto e di fatto della Scuola Infanzia e primaria 16. In raccordo con la F.S. di riferimento coordinare le visite guidate ed i viaggi d'istruzione programmate nel PTOF (per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria)</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>n. 2 collaboratori del Dirigente Scolastico n. 5 Funzioni strumentali</p>	<p>7</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>AREA N°1 : Revisione e gestione del PTOF Coordinare la progettazione e l'elaborazione della pianificazione</p>	<p>5</p>



educativo-didattica; Coordinare la progettazione e l'elaborazione del P.T.O.F.; Coordinare le attività del P.T.O.F.; Curare le fasi di monitoraggio verifica del P.T.O.F.; Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione ed aggiornamento.

AREA N° 1 BIS: Autovalutazione d'istituto e valutazione del processo di apprendimento degli alunni-INVALSI- R.A.V. Individuare standard di qualità per la valutazione del servizio in collaborazione con i docenti assegnatari di Funzione strumentale al PTOF, con i Dipartimenti disciplinari e con il NIV; Produrre strumenti di autovalutazione e valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento; Curare le fasi di monitoraggio e verifica del processo di autovalutazione d'Istituto e della valutazione del processo insegnamento/apprendimento (R.A.V.)

Monitoraggio INVALSI : esame degli esiti e piani di miglioramento

AREA N° 2 – Sostegno al lavoro dei docenti. Gestione del sito web Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie Selezionare materiali d'interesse diffuso (distinti per settore: culturale, organizzativo, didattico, ecc.) e curarne l'informazione e la distribuzione; Coordinare il lavoro dei docenti assegnatari di Funzioni strumentali al PTOF, per l'a.s. 2020/2021, e, insieme, ordinare il materiale da pubblicare sul sito dell'Istituto Comprensivo Statale "Campora-Aiello"

AREA N° 3 Interventi e servizi per studenti - Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero



	<p>-Coordinamento gruppo H-Coordinamento gruppo DSA Sostegno agli alunni con difficoltà d'apprendimento e scarsamente motivati Coordinare il GLH d'istituto; Collaborare fattivamente con i Dipartimenti disciplinari e con il Consiglio di classe per mettere a punto strumenti validi d'osservazione (schede-test-prove oggettive), adatti alla situazione concreta; Collaborare con il Collegio dei docenti mettendo a disposizione la propria competenza/risorsa professionale allo scopo di individuare le più adatte strategie metodologico-didattiche finalizzate all'integrazione; Coordinare eventuali acquisti, funzionali alla realizzazione degli interventi programmati nel PEI; Raccordare la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL., le ASL e, in particolare, con le Unità Multidisciplinari previste del D.P.R. 24.02.1994; Monitoraggio degli alunni BES e con sospetto DSA-Attivazione del percorso diagnostico interagendo con i soggetti accreditati al rilascio delle diagnosi. AREA N° 3 BIS Interventi e servizi per studenti</p> <p>-Orientamento Analisi dei bisogni educativi degli allievi. Coordinamento delle attività d'accoglienza, continuità e orientamento. Coordinamento iniziative/partecipazioni a concorsi e rassegne organizzati a distanza.</p>	
Capodipartimento	Coordinamento dei dipartimenti con funzione di segretario e predisposizione degli atti relativi ai lavori ed alle attività dei vari ordini di scuola	1



Responsabile di plesso	<p>Responsabili Infanzia</p> <ol style="list-style-type: none">1. Coordinare, in sinergia con i collaboratori del DS le attività e gli impegni del plesso per l'efficacia e l'efficienza del servizio.2. Definire la formulazione definitiva dell'orario3. Curare i rapporti con l'Ente locale in relazione alle competenze dello stesso sulle strutture del Plesso4. Rilasciare permessi brevi ai docenti-ATA, compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti;5. Controllare e verificare i registri :<ul style="list-style-type: none">• Firme di presenza del personale Docente – ATA• Firme di presenza delle attività arricchimento offerta formativa• Verifiche dei verbali d'intersezione6. Verificare giornalmente assenze e sostituzioni7. Redigere il riepilogo e la certificazione delle presenze degli alunni alla mensa scolastica8. Programmare i consigli d'intersezione secondo il calendario del Piano delle attività9. Mantenere il collegamento periodico con il Dirigente e con le F.S.10. Segnalare tempestivamente le emergenze11. Vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto12. Tenere i contatti con le famiglie13. Curare l'organizzazione delle uscite didattiche in raccordo con la F.S. <p>Responsabili Primaria</p> <ol style="list-style-type: none">1. Coordinare, in sinergia con il 1° collaboratore del DS le attività e gli impegni del plesso per l'efficacia e l'efficienza del servizio2. Definire la formulazione definitiva dell'orario delle attività della Scuola Primaria di Campora3. Curare i rapporti con l'Ente locale in relazione alle competenze dello stesso sulle strutture del	10
------------------------	---	----



Plesso 4. Rilasciare permessi brevi ai docenti-ATA, compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti; 5. Controllare e verificare i registri del Plesso: • Firme di presenza del personale Docente – ATA • Firme di presenza delle attività di Recupero / Arricchimento Offerta Formativa • Verifica dei verbali d'interclasse 6. Verificare giornalmente assenze e sostituzioni 7. Redigere il riepilogo e la certificazione delle presenze degli alunni alla mensa scolastica 8. Programmare i consigli d'interclasse secondo il calendario del Piano delle attività 9. Mantenere il collegamento periodico con il Dirigente scolastico e con le F.S. 10. Segnalare tempestivamente le emergenze 11. Vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto 12. Tenere i contatti con le famiglie 13. Curare l'organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione in raccordo con la F.S. di riferimento Responsabili secondaria I° grado 1. Coordinare, in sinergia con i collaboratori del DS le attività e gli impegni del plesso per l'efficacia e l'efficienza del servizio. 2. Curare i rapporti con l'Ente locale in relazione alle competenze dello stesso sulle strutture del Plesso 3. Rilasciare permessi brevi ai docenti-ATA, compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti; 4. Controllare e verificare i registri del Plesso: • Firme di presenza del personale Docente ed ATA • Firme di presenza delle attività di Recupero / Arricchimento Offerta Formativa 5. Verificare giornalmente le assenze e



	<p>provvedere alle sostituzioni; 6. Programmare i consigli di classe secondo il calendario del Piano delle attività 7. Mantenere il collegamento periodico con il Dirigente scolastico e con le F.S. 8. Segnalare tempestivamente le emergenze 9. Vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto 10. Tenere i contatti con le famiglie 11. Curare l'organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione in raccordo con la F.S. di riferimento</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>Responsabile laboratorio scientifico 1. Controllo e catalogazione del materiale presente nel laboratorio 2. A supporto alle attività didattiche definizione delle modalità di utilizzo del laboratorio e predisposizione di un calendario. Responsabile del laboratorio informatico 1. Controllo e catalogazione del materiale presente nel laboratorio 2. A supporto alle attività didattiche definizione delle modalità di utilizzo del laboratorio Responsabile laboratorio musicale 1. Catalogazione e custodia dei sussidi in dotazione del laboratori 2. Definizione dell'orario , del regolamento per il corretto uso delle apparecchiature 3. Vigilanza sul corretto utilizzo e sul rispetto del regolamento Responsabile laboratorio artistico 1. Catalogazione e custodia dei sussidi in dotazione del laboratori 2. Definizione dell'orario , del regolamento per il corretto uso del laboratorio 3. Vigilanza sul corretto utilizzo e sul rispetto del regolamento</p>	<p>6</p>



Animatore digitale	Cura le attività inerenti al PNSD	1
Team digitale	Collaborano con l'Animatore digitale a supporto del PNSD e dei docenti.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Referente per l'Istituto con compiti di coordinamento. Il referente favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata". Faciliterà lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Collaborano con il Coordinatore d'Istituto i referenti individuati per ordine di scuola/plesso/consigli di classe	1
Referente per la Formazione dei Docenti	Coordinamento/organizzazione delle iniziative di formazione per i docenti in riferimento al PNFD , alle iniziative d' Ambito e di Istituto.	1
Referente emergenza Covid	- Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'Istituto (con i referenti covid dei vari plessi) per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; - Collaborazione con il Dirigente e con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli	1



	<p>adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; - Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; - Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; - Informazione / formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, - Comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; - Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.</p>	
<p>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione</p>	<p>Responsabile dell'Istituzione scolastica per il servizio di prevenzione protezione.</p>	<p>1</p>



<p>Responsabile per la Sicurezza dei Lavoratori</p>	<p>Docente RLS : a) accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al D.S. le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro, tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del servizio di prevenzione o un addetto da questi incaricato; b) consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del D.S. su tutti quegli eventi per i quali la disciplina legislativa prevede un intervento consultivo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; in occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha la facoltà di formulare proposte ed opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione; c) ricezione delle informazioni e della documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti l'organizzazione del lavoro e degli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni ed alle malattie professionali; d) partecipazione a specifici corsi di formazione la cui durata minima è di 32 ore e a percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze; e) utilizzo di appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 19 del D.L.vo 626/94, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali.</p>	<p>1</p>
---	--	----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento e di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il progetto di potenziamento costituisce una risposta alle finalità della scuola secondaria la quale, per essere formativa deve attivare iniziative didattiche individualizzate, offrendo a ciascun allievo opportunità adeguate. Inoltre permette di ampliare l'offerta formativa della scuola nei plessi dove, per il decremento demografico, sarebbe stato necessario la formazione di pluriclassi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico; • Cura con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; • Provvede all'esecuzione delle delibere del C. d. I.; • Firma, congiuntamente al DS, tutti i documenti contabili, mandati e reversali, concernenti la gestione autonoma dell'istituzione;• È segretario di diritto della Giunta Esecutiva; • Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia; • Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale; • Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, bandi di gara e contratti con soggetti esterni; • È consegnatario dei beni mobili; • Collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale; • Cura le variazioni e propone le radiazioni al Programma Annuale; • Collabora alla redazione del Conto Consuntivo; • Gestisce le schede di progetto; • Gestisce il fondo per le minute spese; • Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti; • Tiene i registri contabili e il Registro dei contratti; • Collabora con i Revisori dei Conti in occasione delle Visite Ispettive e di verifica contabile. Funzioni aggiuntive del Direttore SGA • Coordina e partecipa agli atti vita-progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa e contabile e assicurando il coordinamento con il personale di segreteria. • Offre la consulenza per la contrattazione integrativa di istituto e ne redige la relazione Tecnico-Finanziaria di accompagnamento per i Revisori dei Conti • Predisponde la bozza degli atti deliberativi relativi la parte economica-finanziaria da sottoporre all'esame del Consiglio di Istituto • Predisponde la bozza della relazione del Programma Annuale da sottoporre al DS. • Predisponde la bozza della relazione del Conto Consuntivo da sottoporre al D. S. • E'
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>nominato dal DS Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs 193/2006 Organizza la propria presenza in servizio per 36 ore settimanali secondo i criteri di flessibilità, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e lo svolgimento di particolare complessità e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente di diritto e nei quali è invitato a partecipare in qualità di tecnico.</p>
Ufficio protocollo	<p>Cura, smistamento e archivio della corrispondenza anche elettronica; Servizi postali; Accesso a documenti amministrativi; Autocertificazione e dichiarazioni sostitutive; Amministrazione scolastica, Decentramento amministrativo; Autorizzazioni e patrocini; Benemerenze; Provvidenze economiche</p>
Ufficio acquisti	<p>Acquisti e forniture di beni e servizi: istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi; Acquisizione richieste offerte; Preparazione piani comparativi; Carico e scarico materiale di magazzino; Richieste preventivi; Contratto; Emissione buoni d'ordine; Accordi di rete</p>
Ufficio per la didattica	<p>Iscrizione, frequenza, trasferimenti, assenze, certificati, tenuta fascicoli alunni; Corrispondenza con le famiglie; Richiesta notizie alunno; Trasmissione notizie alunno; Trasmissione fascicolo personale alunno al termine percorso scolastico; Richiesta e rilascio certificati; Richiesta e rilascio nulla osta; Obbligo formativo; Obbligo scolastico; Statistiche alunni; Rilevazioni integrative; Orientamento scolastico; buoni libri e borse di studio ; Comunicazioni agli alunni e alle famiglie; Ritardi e assenze alunni; Certificazioni varie</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Graduatoria permanente; Graduatoria d'istituto; Ricerca supplenti, telegrammi e relativa registrazione, fonogrammi e relativa registrazione, individuazione di nomina,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	emissione contratti e attività connesse; Proposta d'assunzione, Contratto individuale di lavoro; Contratto di prestazione d'opera, convenzioni, co,co,co, ecc; Classi di concorso e abilitazioni
Ufficio gestione finanziaria	Programma annuale in collaborazione con il DSGA; Conto consuntivo in collaborazione con il DSGA; Verifiche, modifiche e variazioni al Programma Annuale; Spese; Pagamento fatture ; Finanziamenti; Servizio di cassa; Fondo per le minute spese; Revisori dei conti; Monitoraggio flussi finanziari; Impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese, Accertamenti e riscossioni delle entrate; Emissione Mandati e Reversali: Versamento ritenute, F24EP,DURC, CIG, Statistiche di bilancio; Flussi di cassa; Tenuta registro facile consumo con carico e scarico del materiale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://www.comprensivocampora-aiello.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html>
 Modulistica da sito scolastico <http://www.comprensivocampora-aiello.edu.it/moduli-famiglie-alunni.html>
 Albo Pretorio <http://www.comprensivocampora-aiello.edu.it/albo-pretorio-storico.html>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE PER L'INCLUSIVITÀ CTSH "COSENTINO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--

**❖ RETE PER L'INCLUSIVITÀ CTSH "COSENTINO"**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE D'AMBITO TERRITORIALE PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO PATERNARIATO BIBLIOTECA - COMUNE DI CLETO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---



❖ ACCORDO PATERNARIATO BIBLIOTECA - COMUNE DI CLETO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO PATERNARIATO BIBLIOTECA - COMUNE DI AIELLO C.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA DI COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

❖ ACCORDO DI RETE UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA DI COSENZA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è sede di attività di tirocinio per studenti laureandi.

❖ ASSOCIAZIONE AMANTEANI NEL MONDO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione della raccolta antologica "Gocce di Memoria"

**❖ ASSOCIAZIONE LA GUARIMBA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA LEGA NAVALE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Adesione al progetto "Insieme cambiamo la rotta"

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA COOPERATIVA SOCIALE CONNETTIAMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività di consulenza
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto"SPORTELLLO PSICO-PEDAGOGICO AMICO"

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE PIANO D'AMBITO**

Il nostro Istituto aderisce alle proposte formative provenienti dal Piano di Formazione d'Ambito che raccoglie le esigenze formative delle scuole della rete. Il riferimento è il Piano di Formazione dei Docenti elaborato dal MIUR e relativo al triennio di riferimento. La formazione è articolata in Unità Formative di 25 ore strutturate in modalità blended (seminari in presenza, attività di laboratorio, sperimentazione/ricerca- azione, studio online di materiali, disseminazione risultati) e rispondono alle priorità individuate all'interno del Collegio dei Docenti. Le attività seminari vengono organizzate dall'IPSEOA di Paola, anche a distanza, , scuola polo per la formazione d'Ambito territoriale. Il nostro Istituto organizza autonomamente le iniziative formative per la quota prevista dal PNFD 2019/2022.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Collegamento da remoto/videoconferenze
Formazione di Scuola/Rete	Formazione prevista dal Piano MIUR per la Ripartenza

❖ **MODALITÀ E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE, ANCHE ALLA LUCE DI METODOLOGIE INNOVATIVE DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO REALIZZATE, AD ESEMPIO, ATTRAVERSO TECNOLOGIE MULTIMEDIALI.**

Il Corso è finalizzato alla progettazione di modalità e strumenti per la valutazione in contesti di didattica in rete, quindi, nell'ambito di processi di insegnamento-apprendimento realizzati attraverso gli ambienti di apprendimento in rete. Il Corso mira a fornire una serie di conoscenze, abilità e competenze sull'utilizzo di strumenti digitali per supportare la didattica a distanza e integrata tra presenza e rete, con particolare focus sulla valutazione, auto-valutazione e valutazione tra pari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Collegamento da remoto/videoconferenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ MODELLI DI DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

Il percorso formativo mira a focalizzare l'attenzione sulle peculiarità della didattica interdisciplinare. Il focus consisterà nell'implementare o potenziare capacità di progettazione didattica attraverso l'individuazione di nuclei tematici riferiti ai diversi campi di esperienza, per la scuola dell'infanzia, o alle discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Collegamento da remoto/videoconferenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ (LEGGE 92/2019)

Obiettivo 2030: educare alla sostenibilità per creare un diverso modo di fronteggiare il futuro. Alla riscoperta della Costituzione. Educazione alla cittadinanza digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docente referente Educazione Civica - Docente referente per la formazione - Coordinatori per ordine di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamento da remoto/videoconferenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE

PIANO TERRITORIALE Premessa Il presente Piano dell'Offerta Formativa Territoriale si è sviluppato da incontri di servizio tra istituti scolastici ricadenti nell'ambito 4 PROVINCIA DI COSENZA (coordinati da I.M. LICEI "TOMMASO CAMPANELLA" scuola capofila di Ambito 4 regione Calabria provincia di Cosenza) ENTI LOCALI, UTENZA DIRETTA E INDIRECTA, PARTI SOCIALI, TERZO SETTORE e rappresenta uno strumento operativo per una progettazione formativa, in un'ottica di sistema, dando un senso e un valore unitario alle singole azioni concepite all'interno di un piano coerente di attività. Nella complessità della nostra società, in cui si registra una maggiore differenziazione delle pratiche culturali e dei sistemi educativi, diventa necessario adottare un linguaggio comune e delle regole condivise, superando l'autoreferenzialità delle singole strutture che compongono il sistema educativo e formativo favorendo la costituzione di reti locali in cui, nel rispetto dell'autonomia, si possa lavorare insieme nell'affrontare il cambiamento, a tutela di un sviluppo collettivo del territorio. In questo senso il Piano dell'Offerta Formativa Territoriale può essere considerato un punto di arrivo culturale per la rete dei soggetti coinvolti, già praticata da alcuni anni, al termine di un processo partecipativo che ha consentito di condividere una visione e delle proposte formative per il territorio.. Esso rappresenta al tempo stesso, però, anche un punto di partenza per l'azione futura, basata su una lettura dei fabbisogni formativi che si rinnova ogni anno, ispirandosi a principi di metodo condivisi, e concentrando la propria analisi sulla qualità, sull'innovazione didattica, sulla valutazione dei risultati, sulla valorizzazione delle buone pratiche, creando modelli stabili di relazione tra i servizi del territorio e i propri bisogni. Il presente documento flessibile e integrabile da parte delle singole realtà scolastiche, traccia quindi le linee programmatiche per l'attuazione condivisa del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale e la realizzazione di un sistema integrato locale che impegni l'intera COMUNITÀ EDUCANTE, intesa come insieme delle agenzie educative, a ricercare coordinamento e integrazione nell'azione di sostegno allo sviluppo della persona umana, dall'infanzia all'età adulta. Il Sistema dell'offerta formativa Le istituzioni scolastiche affermano ed esaltano lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", si impegnano all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, alla informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. In tale prospettiva, grande valore si riconosce agli Organi collegiali, ai giovani e alle famiglie attraverso un'attiva partecipazione e collaborazione. La scuola è altresì impegnata per una concreta integrazione col territorio attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, Terzo Settore, Rappresentanze Camerali, Uffici, Banche e di altri organismi pubblici e privati, mediante stage aziendali (Alternanza Scuola lavoro) nonché con le altre scuole presenti sul territorio. Il Nostro AMBITO 4 si pone come TERRITORIO



APERTO ed è un laboratorio permanente di ricerca , sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, prevedendo l'inserimento di un dialogo costruttivo che faccia da ponte tra le istituzioni per una progettazione verticale dei curricoli riguardanti attività progettuali in collaborazione, come laboratori di orientamento pomeridiani, Open day, convegni, manifestazioni ed eventi culturali che mettono al centro tematiche giovanili attuali. La Mission DELL'AMBITO 4 è quella di fornire a tutti gli alunni una formazione indispensabile per continuare con profitto il proprio percorso formativo, secondo lo slogan "Cittadinanza. Pace e Dialogo", ponendo particolare attenzione alla cura dei curricoli disciplinari, al potenziamento di un metodo di studio, allo sviluppo di tutte le potenzialità dell'allievo e alla maturazione di piena e consapevole autonomia, attraverso i seguenti processi:

- Migliorare la qualità dei processi formativi, adeguarli alle reali possibilità e potenzialità degli allievi, al fine di innalzare il loro livello di apprendimento e assicurarne il successo scolastico
- Ampliare ed arricchire l'offerta formativa con attività curriculari, extracurriculari ed integrative al fine di favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- fornire risposte concrete ai più importanti bisogni.

Il nostro AMBITO persegue tali finalità attraverso la realizzazione , di progetti finalizzati alla formazione per docenti e personale , alle risposte ai bisogni di alunni, genitori degli stessi e altri utenti avvalendosi della collaborazione di enti presenti sul territorio e dell'importante contributo del TERZO SETTORE. Per contrastare la dispersione scolastica, favorire l'inclusione sociale, il benessere scolastico, l'interazione interculturale e la cittadinanza attiva; promuovere l'educazione non formale e l'apprendimento permanente si attueranno le seguenti azioni di sistema:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA Educazione alla Pace come obiettivo formativo trasversale da inserire nei curricula delle scuole di ogni ordine e grado – BES Inclusione integrazione , priorità di impegno per una massima integrazione a supporto degli studenti con bisogni speciali, delle loro famiglie e della comunità educante che si fa carico del supporto sinergico – Conoscenza del territorio come attenzione alla crescita sana, in un ambiente sano, nel rispetto dell'ambiente e della conoscenza delle risorse ambientali, con l'obiettivo strategico della sostenibile dell'ecoambiente. – Affettività – Empatia – Resilienza come antidoti alle chiusure ideologiche preservazione, alle mentalità fuorvianti e opponenti, alle logiche di predominanza e assoggettamento, agli istinti alla iper reattività in assenza di confronto e perseguimento della via dell'accoglienza e della sinergia inclusiva.– Comunità educante quale organismo sovrastrutturato di gestione dei flussi organizzativi e delle attività di coinvolgimento delle risorse umane professionali e strumentali di cui è ricco ogni territorio.

POTENZIAMENTO SPORTIVO Piena collaborazione con il CONI, le iniziative del MIUR e delle associazioni sportive (a titolo gratuito) per il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento



all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Si favorisce attraverso gli "atti" del gioco nelle sue variegata forme e radici culturali, la totale integrazione tra ragazzi appartenenti a culture diverse sostenendo un bagaglio di conoscenze legato al rispetto dell'altrui persona e alle regole, elementi fondamentali che costituiscono veicoli di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio nell'età giovanile. **POTENZIAMENTO LINGUISTICO-ARTISTICO - MUSICALE** Attraverso attività musicali e teatrali a carattere sperimentale (musical, recital, ecc.) si valorizzano e potenziano le competenze linguistiche (italiano, inglese e altre lingue dell'U.E.) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella Storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e della musica mediante La programmazione dei Progetti PON. Con tale attività si previene e si contrasta la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo. **POTENZIAMENTO METODOLOGICO- LABORATORIALE** Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Progetto "Generazioni connesse" e "Progetto Coding". Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore. Progetti extra curricolari che coinvolgono le comunità di appartenenza delle scuole dell'Istituto. Il presente Documento flessibile e dinamico è stato stilato in collaborazione tra i Dirigenti Scolastici dell'Ambito 4, gli staff di dirigenza, docenti coordinatori, commissioni orientamento- territoriale e componenti del genitori dei consigli d'istituto, esponenti della comunità civile, Amministratori locali, rappresentanti del terzo settore, rappresentanti del mondo delle professioni. I Dirigenti Scolastici di Ambito 4

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



Le proposte di formazione esplicitate nel Piano di Formazione d'Ambito, che accoglie le esigenze formative delle scuole della rete, soddisfano le richieste del personale docente. Sono collegate alle priorità previste nel Piano Nazionale e si svolgono nell'arco del triennio di riferimento.

Le esigenze formative vengono rilevate nell'ambito dei lavori di Commissione e di Dipartimento dai docenti coordinatori che fanno capo al docente Referente d'Istituto per la formazione, che coordina i lavori del Piano d'Ambito e rappresenta l'elemento di contatto con la scuola polo.

L'attuale condizione di emergenza, dovuta alla pandemia da Sars -Cov 2 tuttora in atto, ha evidenziato la necessità di rimodulare la progettazione secondo criteri della DDI e della DAD , con conseguente necessità formative relative all'uso delle piattaforme sincrone e asincrone e della modalità di verifica/valutazione.

Si ritiene necessario implementare la formazione dei docenti interessati in seguito all'O. M. n. 172 del 04/12/2020 in merito alla valutazione delle discipline nella scuola Primaria.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ DISCIPLINA DELL'ACCESSO ALLA LUCE DELLE RECENTI INNOVAZIONI NORMATIVE (TRASPARENZA, FOIA ECC.) D.LGS 33/2013 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione	DISCIPLINA DELL'ACCESSO ALLA LUCE DELLE RECENTI INNOVAZIONI NORMATIVE (TRASPARENZA, FOIA ECC.) D.LGS 33/2013 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI
Destinatari	DSGA Personale amministrativo e Collaboratori scolastici



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI- RISCHIO COVID 19 E HACCP

Descrizione dell'attività di formazione	Elementi di prevenzione e sicurezza emergenza da Sars - cov 2
Destinatari	Personale amministrativo e Collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola